

10 NORMATIVA

10.1 NORME COMPORTAMENTALI

Premessa

Il Piano di Gestione, di seguito indicato come Piano, del SIC "Valli di Sant'Antonio" è redatto in forza di quanto disposto dalla Direttiva Habitat 92/43/CEE e dal D.P.R. 357/97. Le presenti Norme Comportamentali (di seguito indicato come Norme) contengono regole e norme indispensabili per la corretta gestione delle specie e degli habitat presenti nel sito, regolano le attività antropiche e ne impongono relativi divieti; nelle more di approvazione del Piano, tali Norme vengono immediatamente applicate. Le presenti Norme sono adottate e approvate congiuntamente con il Piano. Esse potranno essere in seguito ulteriormente integrate o modificate in virtù dei risultati dei monitoraggi previsti dal Piano stesso, mediante approvazione da parte dell'Ente gestore del SIC, indipendentemente dalla revisione del Piano.

Art. 1 Valutazione di incidenza

1. La Valutazione di Incidenza si applica a tutti gli interventi, che ricadono all'interno del SIC, non previsti dal Piano, ad eccezione dei casi di cui all'All. C, art. 6, comma 6 della Deliberazione di Giunta Regionale n° VII/14106 del 08/08/2003.
2. Lo Studio di Incidenza dovrà risultare coerente in termini di contenuti con quanto stabilito dalla Deliberazione di Giunta Regionale n° VII/14106 del 08/08/2003.
3. La Valutazione di Incidenza si applica agli interventi localizzati all'esterno del SIC qualora, per la loro natura, siano ritenuti suscettibili di produrre incidenze significative sulle specie e sugli habitat presenti nel Sito.

A titolo esemplificativo si riportano le seguenti tipologie di interventi soggetti a Valutazione di Incidenza:

- a. Interventi che riducono la permeabilità dei suoli e interrompono o pregiudicano la connettività ecologica del sito compromettendo i corridoi ecologici di connessione con le aree naturali adiacenti (ad esempio: artificializzazione delle sponde di un corso d'acqua che svolge funzioni di rete ecologica, realizzazione di nuove infrastrutture stradali, ferroviarie, ecc., realizzazione di insediamenti a supporto della rete infrastrutturale, realizzazione di nuove aree edificate, ecc.).
- b. Interventi che alterano in maniera significativa le condizioni ambientali del territorio in termini di inquinamento acustico, inquinamento elettromagnetico, inquinamento luminoso, inquinamento atmosferico, inquinamento delle acque superficiali (ad esempio: realizzazione di nuovi insediamenti produttivi o ricettivi, previsione di nuove attività industriali, commerciali, estrattive, ecc.).
- c. Interventi che alterano il regime e/o pregiudicano lo stato della qualità delle acque superficiali e sotterranee del bacino idrico di riferimento (ad esempio: realizzazione di sbarramenti, sfioratori di piena delle reti fognarie, canalizzazioni, derivazioni, ecc.).
- d. Interventi che comportano modificazione della possibile fruizione turistica del SIC.

4. Per gli interventi di limitata entità, in attuazione alla DGR 8/3798 del 13 dicembre 2006 e s.m.i, la procedura di Valutazione di Incidenza può essere sostituita dalla procedura semplificata come stabilito dalla DGC n. 193 del 12/12/2007 del Comune di Corteno Golgi (BS).
5. L'esclusione dalla procedura di Valutazione di Incidenza è prevista per:
 - a. gli interventi e le attività, riconosciuti direttamente connessi o necessari al mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat presenti nei siti, ai sensi dell'art. 6, comma 1, dell'allegato C della D.G.R. 8 agosto 2003 n. 7/14106;
 - b. gli interventi e le attività previsti dal PdG, ai sensi dell'allegato B della D.G.R. 8 agosto 2003 n. 7/14106;
 - c. gli interventi che contengono previsioni di opere interne, manutenzione ordinaria, straordinaria, di restauro, di risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia, che non comportino aumento di volumetria e/o di superficie e/o modifiche di sagoma, a condizione che il proponente dichiari, ai sensi degli artt. 38 e 47 del D.P.R. 445/2000, che gli interventi proposti non abbiano né singolarmente né congiuntamente ad altri interventi, incidenze significative sui SIC o pSIC, ai sensi dell'art. 6, comma 6, dell'allegato C della D.G.R. 8 agosto 2003 n. 7/14106;
 - d. gli interventi, previsti da strumenti di pianificazione già positivamente sottoposti a Valutazione di Incidenza, individuati nel provvedimento di valutazione del piano come non soggetti a ulteriore successiva procedura di valutazione, ai sensi dell'art. 3, comma 2, dell'allegato C della D.G.R. 8 agosto 2003 n. 7/14106.

Art .2 Elementi di Naturalità

1. Terrazzamenti e/o muretti a secco: è fatto divieto di eliminare i terrazzamenti esistenti, delimitati a valle da muretti a secco. In caso di intervento manutentivo è fatto obbligo di ricostruire il muretto a secco, preferibilmente senza l'ausilio di CLS o altro materiale cementante, o comunque senza che l'eventuale uso di malta sia visibile all'esterno.
2. Zése: è raccomandato il mantenimento e la salvaguardia, ove presenti, di queste recinzioni tipiche. In caso di intervento manutentivo è fatto obbligo ricostruire la struttura con l'uso dei materiali e delle tecniche tradizionali. Il muretto a secco deve essere realizzato senza l'ausilio di CLS o altro materiale cementante.
3. Architettura rurale della Riserva Naturale, parziale di interesse paesistico, delle Valli di S. Antonio: gli edifici esistenti, in cattivo stato di manutenzione, ovvero che non presentino materiali e particolari architettonici coerenti con le caratteristiche tradizionali dell'ambiente edificato delle Valli, dovranno adeguarsi a tali caratteristiche all'atto di qualunque intervento sull'organismo edilizio.
4. Pascoli: è fatto divieto convertire la superficie a pascolo ad altri usi, in particolare è fatto divieto di effettuare su tali superfici imboschimenti artificiali.
5. Pozze e Torbiere: è fatto divieto effettuare drenaggi alle pozze e torbiere ed eventuali interventi su tali aree devono essere approvati ed autorizzati dall'Ente gestore, previa Valutazione d'Incidenza.

Art. 3 Attività antropiche

COMPORTAMENTO GENERALE

Coloro che accedono al SIC sono tenuti ad adeguarsi alle seguenti regole comportamentali:

- a. seguire e rispettare la sentieristica;
- b. i cani dovranno essere condotti al guinzaglio ed essere strettamente sorvegliati, ad eccezione dei cani utilizzati per finalità zootecniche (cani da pastore), per finalità di vigilanza e soccorso, per finalità di monitoraggio e recupero faunistico, per finalità venatorie (cani da caccia). Questi ultimi possono essere condotti liberi solo nei periodi di addestramento o di esercizio venatorio, definiti dalle norme vigenti sulla caccia e comunque dopo il 20 agosto;
- c. la raccolta di piante, erbe officinali e/o fiori è regolamentata dalla LR 10/2008 e l'autorizzazione è rilasciata dal Comune di Corteno Golgi quale Ente Gestore del Sito;
- d. la raccolta dei funghi è consentita nei limiti della normativa regionale vigente, L.R. n. 31/2008, previo rilascio di apposito permesso da parte della Comunità Montana di Valle Camonica;
- e. l'Ente gestore potrà adottare limitazioni alla raccolta di specie floristiche e di funghi, in relazione a particolari condizioni che si potrebbero manifestare negli ecosistemi naturali.

È espressamente vietato:

- a. disturbare, danneggiare, catturare ed uccidere qualsiasi specie faunistica, raccogliere o distruggere nidi, tane, ecc., fatto salvo quanto previsto per l'attività ittico-venatoria, quanto previsto dalla LR 10/2008, e da specifiche autorizzazioni rilasciate dall'Ente Gestore per motivi di studio e ricerca;
- b. effettuare l'attività di caccia fotografica e altre forme di disturbo, dovute ad attività turistiche (quali sorvolo, manifestazioni, ecc..) in prossimità dei siti riproduttivi di Galliformi alpini, a meno di particolari autorizzazioni rilasciate dall'Ente gestore;
- c. fornire fonti di alimentazione artificiale alla fauna selvatica, sia in modo diretto, sia abbandonando rifiuti nell'ambiente. Eventuali operazioni di alimentazione di soccorso e messa in opera di punti di foraggiamento dovranno essere autorizzate e preventivamente pianificate tramite accordi mirati con l'Azienda Faunistico - Venatoria Valbelviso-Barbellino, la Provincia, Servizio Caccia e Pesca, e il Comitato di Gestione del Comprensorio Alpino di Caccia;
- d. asportare i cumuli di sassi presenti sui pascoli o in generale sul territorio, fatto salvo quanto espressamente autorizzato dall'Ente gestore per specifici interventi, come nel caso della ricostruzione di muretti a secco;
- e. impiantare tende o campeggi liberi o organizzati senza la preventiva autorizzazione dell'Ente gestore;
- f. abbandonare rifiuti di qualsiasi natura e costituire depositi anche temporanei di materiali dismessi, anche se in forma controllata;
- g. accendere fuochi all'aperto; è possibile unicamente nelle aree appositamente attrezzate;
- h. introdurre e reintrodurre specie vegetali e animali al di fuori di specifici progetti approvati dall'Ente gestore; in particolare per i lavori di ripristino ambientale dovrà essere utilizzato materiale vegetale ecologicamente compatibile se non è possibile far uso specie autoctone (talee o semi raccolti appositamente);
- i. scaricare in alveo o sulle sponde rifiuti o materiale di qualsiasi genere;

- j. apportare alterazione degli alvei e delle sponde (ad eccezione di lavori di sistemazione debitamente autorizzati e assoggettati a Valutazione di Incidenza);
- k. esercitare ogni altra attività che possa compromettere la conservazione degli habitat e delle specie presenti nel Sito.

Art. 4 Attività Agricola e Selvicolturale

1. Il pascolo intensivo è vietato all'interno dell'habitat 7140 "Torbiere di transizione e instabili" e delle zone umide; è consentito il solo accesso del bestiame per l'abbeverata.
2. PASCOLO BOVINO: Per ogni pascolo può essere predisposto un apposito piano di pascolamento. In mancanza di questo si dovranno prevedere dei lotti di pascolamento delimitati attraverso l'utilizzo di recinzioni mobili (es. recinzioni con fili elettrificati), al fine di non provocare danni da ipersfruttamento, danni da calpestio o brucatura selettiva del cotico dovuto a ipopascolamento.
3. PASCOLO OVI-CAPRINO: Il pascolo degli ovi-caprini è consentito preferibilmente nelle aree non pascolate dai bovini, esternamente alle aree umide e di norma all'esterno delle superfici boscate, salvo quanto previsto dall'art. 57 del R.r. 5/2007 e s.m.i..
4. MANUTENZIONE DEL TERRITORIO: è fatto divieto effettuare drenaggi e rimboschimenti sul pascolo, utilizzare diserbanti ed ogni altro formulato tossico. Eventuali livellamenti del terreno dovranno essere sottoposti a Valutazione d'Incidenza.
5. ANIMALI DA CORTILE: non è consentita la libera circolazione degli animali da cortile al di fuori delle immediate vicinanze delle strutture d'alpeggio. Dovrà essere prevista la realizzazione di apposite strutture idonee o recinzioni per il ricovero notturno. Quanto stabilito per la libera circolazione e il ricovero notturno è valevole anche per i cani da pastore, che non possono circolare liberamente lontano dalla mandria se non in presenza del pastore.
6. ATTIVITA' SELVICOLTURALE: il taglio ordinario dei boschi deve essere autorizzato secondo quanto previsto dalla vigente normativa forestale regionale (L.r. 31/2008 e s.m.i. e R.r. 5/2007 e s.m.i.) in particolare le norme riportate all'art. 48 (Prescrizioni tecniche provvisorie per i siti Natura 2000) del r.r. 5/2007, Norme forestali regionali.

Gli interventi di utilizzazione e i miglioramenti forestali andranno effettuati utilizzando criteri di selvicoltura naturalistica, che prendono in considerazione le caratteristiche ecologiche dei soprassuoli, lo stato vegetativo e gli aspetti faunistici.

I criteri e le modalità tecniche di intervento dovranno ispirarsi, anche per le superfici boscate di proprietà privata, alle prescrizioni generali previste dal Piano di Assestamento delle proprietà silvo-pastorali del Comune di Corteno Golgi, già adottate per tutti i boschi di proprietà pubblica.

Le utilizzazioni ordinarie dovranno essere eseguite tenendo conto, nelle aree sensibili, delle esigenze della fauna selvatica, in particolare per quanto riguarda la presenza di arene di canto per Tetraonidi o le necessità di nidificazione dei Picidi.

L'allestimento di eventuali linee di esbosco con cavi aerei, al di là delle necessarie autorizzazioni richieste dalla normativa vigente, dovrà essere strettamente limitata al periodo di utilizzo; inoltre il tracciamento delle linee di esbosco dovrà essere studiato attentamente, in modo tale da minimizzare gli impatti sia dal punto di vista estetico-visuale che dal punto di vista faunistico.

Nelle aree scarsamente servite dalla viabilità locale, ove risultasse impraticabile l'allontanamento delle ramaglie e degli scarti di prima lavorazione in bosco, questi dovranno essere sminuzzati sul posto e dispersi al suolo lontano da nuclei di rinnovazione in corso di affermazione; ovviamente dovranno essere sgomberati tutti i tracciati interni al bosco, carrabili o pedonali, anche di interesse secondario.

Gli alberi destinati all'invecchiamento, oltre a seguire le prescrizioni dell'art. 24 dell'R.R. 5/07, devono appartenere a specie autoctone. E' obbligatorio il rilascio, salvo in caso di lotta fitosanitaria obbligatoria, di alberi morti in piedi o a terra in numero di almeno uno ogni mille metri quadri.

E' obbligatorio il rilascio degli alberi, anche morti, cavitati da Picidi o che presentino evidenti cavità utilizzate dalla fauna a fini produttivi o di rifugio, tranne il caso che il rilascio comporti pericolo per la pubblica incolumità. E' obbligatorio durante gli interventi selvicolturali provvedere al taglio o all'estirpazione delle specie esotiche a carattere infestante indicate nell'art. 52 dell'R.R. 5/07.

E' vietato il rimboschimento artificiale, ad eccezione di ripristini a seguito di incendi o frane.

Il taglio piante e la pulizia della vegetazione lungo le pareti sensibili per i rapaci sono vietati, salvo che per particolari emergenze e previo parere dell'Ente gestore.

Art. 5 Attività Ittica e Venatoria

1. ATTIVITA' ITTICA:

La pesca all'interno del SIC è normata da specifico regolamento della Riserva di pesca sportiva, redatto in accordo con l'Ente gestore del SIC ed approvato dalla Provincia di Brescia.

La gestione ittica deve essere finalizzata alla tutela ed alla conservazione delle specie di interesse naturalistico, che, dato l'ambito biogeografico, sono esclusivamente *Salmo (trutta) trutta* e *Cottus gobio*. In particolare si prescrive:

- a. l'immissione di specie ittiche è ammessa nei torrenti principali.
Ai fini della tutela degli Anfibi è fatto divieto di immissione di ittiofauna nei laghi alpini, nelle pozze e in altri specchi d'acqua o manufatti di accumulo o approvvigionamento idrico presenti nel Sito.
- b. Deve essere favorita l'immissione di novellame di Trota fario, di idonee caratteristiche genetiche, proveniente da riproduttori selvatici, prevalentemente prodotti nell'incubatoio di valle gestito dall'Ente gestore del Sito;
- c. Nelle sole aree interessate da attività di pesca sportiva è consentita l'immissione di materiale adulto d'allevamento di Trota fario, preferibilmente sterile, di certificata provenienza.
- d. Sono vietate le immissioni ittiche di specie alloctone, sono consentite unicamente quelle di specie autoctone e nel caso specifico solo di *Salmo (trutta) trutta* e *Cottus gobio*. Tali attività dovranno essere concordate con l'Ente Gestore, in alternativa le immissioni ittiche sono soggette a Valutazione di Incidenza.
- e. È rigorosamente vietata la pesca e la detenzione di esemplari di *Cottus gobio*.
- f. Sono vietati gli interventi che comportano l'alterazione della naturalità di sponde ed alveo dei corsi d'acqua e che ne interrompono la continuità fluviale.

- g. I prelievi di fauna ittica, gli studi con reti ed elettrostorditore dovranno essere concordati con l'Ente Gestore, e non potranno essere effettuati nei periodi di riproduzione delle specie di interesse individuate dal Piano.
- h. Dovrà essere opportunamente controllata l'attività di pesca sportiva.

2. ATTIVITA' VENATORIA:

- a. (LN 157/92 e LR 26/93).
- b. Nel territorio del sito le viscere degli animali abbattuti devono essere occultate e non direttamente e immediatamente disponibili per la fauna selvatica.
- c. L'Azienda Faunistico - Venatoria Valbelviso Barbellino comunica preventivamente all'Ente gestore del sito i piani di abbattimento ed i risultati dei censimenti delle popolazioni oggetto di prelievo. I piani di abbattimento devono essere in accordo con le finalità di tutela e conservazione di habitat e specie secondo i principi di Rete Natura 2000.

Art. 6 Tutela delle risorse idriche

- a. È consentita la captazione di acqua a scopo potabile.
E' consentita, inoltre, la captazione di acqua a scopo idroelettrico secondo quelle che sono le previsioni e le modalità prescritte dagli artt. 8, 9 e correlati delle "Norme di Attuazione" del Piano di Gestione della Riserva Naturale Valli di S. Antonio (approvato con DGR del 21 marzo 1990, n. 4/53282), alle quali si rimanda.
Si da atto che ogni previsione in materia di captazione di acqua a scopo idroelettrico contenuta nel presente piano va letta ed interpretata con riferimento alle norme sopracitate di attuazione del Piano di Gestione della Riserva Naturale.
Gli interventi sono comunque soggetti a Valutazione d'Incidenza.
- b. Non sono consentiti scarichi di acque reflue direttamente nei corpi idrici.
- c. Gli scarichi puntiformi o le acque di dilavamento devono essere preventivamente trattati prima di essere rilasciati nell'ambiente o nei corpi idrici, mediante opportuni sistemi di abbattimento dei nutrienti ovvero di depurazione da sostanze chimiche presenti. Sono comunque soggetti a valutazione d'incidenza.
- d. Sono vietati:
 - ✓ l'alterazione delle sponde lacustri e dei corsi d'acqua;
 - ✓ il taglio degli alberi lungo il reticolo idrico, laddove renda scoperta la superficie acquatica e delle sponde. In questi ambienti saranno unicamente permessi i tagli di diradamento e di salvaguardia idraulica.

Art. 7 Strade, Sentieri e Viabilità

- 1. STRADE: è fatto divieto realizzare nuove strade permanenti. E' fatto inoltre divieto l'asfaltatura delle strade agro-silvo-pastorali esistenti. Nel caso di instabilità dei versanti o per la sicurezza è ammessa, previa autorizzazione, la possibilità di stabilizzare il fondo mediante l'uso di CLS o altro materiale idoneo.

E' ammesso il miglioramento della viabilità esistente ai fini dell'esecuzione di interventi di selvicoltura naturalistica, così com'è ammessa, sempre se motivata da esigenze selvicolturali, la realizzazione di piste temporanee per l'accesso in bosco e per l'esbosco di prodotti legnosi. Tali piste dovranno essere ripristinate al termine delle operazioni colturali.

2. SENTIERI: è vietato realizzare nuovi sentieri; è ammessa la sistemazione di quelli esistenti, previa autorizzazione da parte dell'Ente gestore, con le modalità previste dal manuale del CAI "Sentieri: Ripristino – manutenzione – segnaletica". Nel caso si preveda nuova segnaletica, oltre alle indicazioni previste dal manuale per indicare le località, dovrà essere aggiunto il logo di Rete Natura 2000 e il nome del SIC, come previsto dalla normativa regionale sulla sentieristica nelle aree protette (DGR 17173/2004).

3. VIABILITA': la viabilità con veicoli a motore, sulle strade agro-silvo-pastorali presenti nel Sito, è regolamentata dal *Regolamento per l'autorizzazione al transito sulle strade agro-silvo-pastorali non abidite ad esclusivo servizio del bosco* (D.C.C. n. 34 del 28.12.2007).

E' inoltre disposto:

- a. la circolazione motorizzata è vietata al di fuori delle strade, ad eccezione dei mezzi agricoli, di soccorso, di controllo e sorveglianza (CFS, AFV Valbelviso-Barbellino e Polizia Locale) e dei mezzi necessari alle operazioni di manutenzione del territorio e per studi e monitoraggi, debitamente autorizzati;
- b. l'uso delle mountain-bike è ammesso lungo le strade (VASP) e la rete sentieristica individuate; è vietato uscire da tali tracciati ed invadere pascoli, praterie e/o zone boscate; è facoltà dell'Ente gestore limitarne la percorribilità anche per determinati periodi in relazione a specifiche necessità di conservazione di habitat e specie;
- d. l'uso di motoslitte è vietato, ad eccezione di eventuali azioni di soccorso.

Art. 8 Sistemazioni idraulico-forestali

L'esecuzione di interventi di sistemazione idraulico-forestale, dovrà in ogni caso realizzarsi mediante l'applicazione di tecniche di ingegneria naturalistica, sia per quanto riguarda l'esecuzione di opere di regimentazione idraulica in alveo, di tipo intensivo, che per quanto riguarda la realizzazione di interventi di carattere estensivo.

Nella realizzazione di tali opere dovranno essere tassativamente impiegati materiali sia vivi che morti, di provenienza locale, in particolare per quanto riguarda le specie vegetali vegetanti che pietre e tondame da lavoro.

Per la realizzazione di eventuali opere di regimentazione idraulica da eseguirsi in alveo è inoltre prevista l'applicazione dei criteri di intervento definiti mediante gli studi specialistici di settore, promossi e attivati dal Comune di Corteno Golgi con la collaborazione delle Università Studi di Padova e Milano, che hanno portato alla redazione del Progetto Wetland (Associazione Italiana di Idronomia – A. Vianello, G.B. Bischetti, V. D'Agostino, dicembre 2005).

Art. 9 Edifici, Strutture e Infrastrutture Urbanistiche

1. E' vietato:

- a. realizzare discariche di inerti, anche temporanee;
 - b. realizzare impianti di risalita a fune o piste da sci;
 - c. realizzare impianti eolici;
 - d. realizzare impianti fotovoltaici fatto salvo quelli per uso esclusivo privato dei fabbricati presenti nelle immediate vicinanze dell'impianto, con valore di potenza strettamente necessaria al fabbisogno degli stessi e previa Valutazione di Incidenza con analisi tecnico economica che dimostri l'impossibilità di allacciarsi alla rete di distribuzione;
 - e. realizzare impianti idroelettrici fatti salvi quelli per uso esclusivo dei fabbricati di proprietà comunale, quali malghe e rifugi, con valore di potenza strettamente necessaria al fabbisogno degli stessi, e quelli realizzati nel rispetto delle previsioni e delle modalità prescritte dagli artt. 8, 9 e correlati delle "Norme di Attuazione" del Piano di Gestione della Riserva Naturale Valli di Sant'Antonio (approvato con DGR del 21 marzo 1990, n. 4/53282), alle quali si rimanda con valore di riferimento generale per la materia trattata in questo piano, previa Valutazione di Incidenza;
 - f. realizzare nuovi tralicci, linee elettriche e passaggi di cavi sospesi;
 - g. realizzare nuovi edifici;
 - h. installare o posare, anche in via precaria, manufatti di qualsiasi genere salvo quanto consentito dall'Ente gestore per le finalità di conservazione del Sito. Sono consentite unicamente strutture quali passerelle, capanni, ricoveri che siano utilizzati per le attività di ricerca, vigilanza e/o ed educazione promossi e/o sostenuti dall'Ente Gestore e/o preliminarmente autorizzati dallo stesso.
 - i. realizzare nuove infrastrutture all'interno del SIC fatto salvo quanto previsto dal Piano e direttamente eseguito dall'Ente gestore, ovvero dallo stesso espressamente autorizzato;
 - j. realizzare insediamenti produttivi;
 - k. aprire nuove strade e asfaltare;
 - l. coltivare cave od estrarre inerti ed esercitare qualsiasi attività che determini modifiche sostanziali della morfologia del suolo;
 - m. attuare interventi che modifichino il regime e la qualità delle acque, fatto salvo quanto previsto dal Piano e direttamente eseguito dall'Ente gestore, ovvero dallo stesso espressamente autorizzato e fatti salvi gli interventi con finalità idroelettrica secondo quelle che sono le previsioni e le modalità prescritte dagli artt. 8, 9 e correlati delle "Norme di Attuazione" del Piano di Gestione della Riserva Naturale Valli di Sant'Antonio (approvato con DGR del 21 marzo 1990, n. 4/53282), alle quali si rimanda con valore di riferimento generale per la materia trattata in questo piano.
2. La messa in opera di teleferiche sarà autorizzata dall'Ente gestore solo in seguito a presentazione di apposita richiesta, previa valutazione d'incidenza, e subordinata a precise prescrizioni, quali la segnalazione dei cavi con bandierine colorate o altri visualizzatori, visibili sia di giorno sia di notte, e posizionati ogni 10 m di cavo lineare. I cavi aerei vanno rimossi a fine lavori; in caso di soste lavorative superiori a 15 giorni si fa obbligo di abbassare al suolo i cavi delle gru a cavo.

Gli impianti di gru a cavo, provvisori, per l'esbosco di prodotti forestali, rientrano fra le tipologie di interventi che possono essere sottoposti alla procedura semplificata di Valutazione d'Incidenza (D.G.C. n. 193 del 12.12.2007).

3. E' fatto divieto utilizzare fari o fasci luminosi in orario notturno ed in particolare nel periodo di migrazione notturna (aprile-maggio e metà agosto-ottobre), a meno che questi siano orientati esclusivamente verso il terreno e fatta eccezione per le attività di censimento agli ungulati.
4. Non è consentita l'illuminazione artificiale all'esterno del nucleo abitato di Sant'Antonio.

Art. 10 Attività Turistica e Sportiva

1. E' fatto assoluto divieto effettuare:
 - a. attività di eliski;
 - b. voli turistici con elicottero a bassa quota.
2. All'interno del SIC sono vietate gare e/o manifestazioni sportive con mezzi motorizzati.
Le gare e/o le manifestazioni in genere, che hanno durata superiore a tre giorni potranno essere effettuate solo previa Valutazione d'incidenza.
In generale per ogni manifestazione e/o gara deve essere data preventiva comunicazione all'Ente gestore.
E' fatto obbligo per l'ente organizzatore al termine delle manifestazioni lasciare i luoghi debitamente puliti e sistemati.
3. In considerazione dell'impatto anche elevato del disturbo antropico nel periodo dello svernamento delle specie faunistiche, lo sci alpinismo e l'escursionismo invernale dovranno essere regolamentati individuando i percorsi più idonei; nelle aree più sensibili le stesse attività saranno sospese a partire dalla fine di aprile, per tutelare la riproduzione.
4. Su tutte le pareti di nidificazione di rapaci (presenti e future, dal momento del loro accertamento) sono vietate le attività di:
 1. arrampicata libera/alpinismo;
 2. volo libero;
 3. avvicinamento in elicottero o con altro mezzo a motore.Tali attività saranno altresì vietate sulle pareti in cui verrà accertata in futuro la nidificazione di specie di rapaci dell'allegato I della Direttiva Uccelli (quali Aquila reale e Gufo reale).

Art. 11 Attività Scientifiche e Didattiche

L'attività scientifica all'interno del SIC può essere svolta direttamente dall'Ente gestore o dallo stesso promossa e da istituti di ricerca e/o liberi ricercatori previa autorizzazione dell'Ente gestore.

L'Ente gestore promuove e coordina le attività didattiche e divulgative.

Art. 12 Disciplina degli accessi e della fruizione

- a. Nell'intero territorio del SIC, per la tutela della fauna e in particolare per ridurre il disturbo ai siti di riproduzione del Gallo forcello, l'Ente gestore può limitare e/o interdire stabilmente o temporaneamente oppure stabilire condizioni particolari per gli accessi e le attività di fruizione in siti e periodi critici in relazione alla presenza delle specie.
- b. L'Ente gestore verifica continuamente la compatibilità della rete escursionistica e del carico turistico ponendo eventualmente in essere specifiche misure volte ad assicurare la sostenibilità della fruizione.

Art. 13 Revisione del Piano di Gestione e delle Norme Tecniche di Attuazione

La revisione del Piano di Gestione è attuata dopo 10 anni a partire dalla data di approvazione. Le norme tecniche di attuazione del Piano sono valide sino all'approvazione della revisione dello stesso.

Le Norme di Attuazione possono essere, inoltre, sottoposte a verifiche e/o revisioni periodiche in seguito ai risultati dei monitoraggi o ad esigenze urgenti di conservazione di habitat e specie non rimandabili alla scadenza di validità del piano. L'approvazione delle Norme di Attuazione è effettuata dall'Ente gestore del SIC e trasmessa alla Regione Lombardia.

Art. 14 Sanzioni

In caso di violazione alle disposizioni delle presenti norme si applicano le sanzioni amministrative previste dalle disposizioni regionali, provinciali, comunali vigenti.

Per quanto non previsto da tali disposizioni, si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da €. 25 a €. 500, come stabilito dagli articoli 7 e 7 bis del decreto legislativo n°267 del 18 agosto 2000.

Gli organi di vigilanza competenti vigilano sulla corretta applicazione delle presenti norme: contro i provvedimenti e gli atti in genere effettuati in violazione alle presenti norme, l'interessato potrà presentare ricorso al Foro competente entro 30 giorni dall'avvenuta conoscenza del provvedimento.

L'Ente preposto decide in via definitiva, dandone comunicazione all'interessato ed all'organo che ha emesso il provvedimento.

Per quanto non espressamente indicato nelle presenti norme si fa riferimento a quanto stabilito dalle leggi statali, regionali e provinciali vigenti ed in particolare alle norme di tutela ambientale.

10.2 PROCEDURA DI VALUTAZIONE D'INCIDENZA

La Direttiva 92/43/CEE e succ. mod. nonché il D.P.R. 357/1997 e succ. mod. introducono la necessità di una procedura denominata Valutazione di Incidenza propedeutica alla approvazione di Piani e interventi da realizzarsi all'interno delle aree Natura 2000.

Premessa normativa La Regione Lombardia, a sua volta, ha disciplinato le modalità procedurali per l'applicazione della Valutazione di Incidenza con la DGR 8 agosto 2003 n. 7/14106 e, in particolare con l'Allegato C, al quale si rimanda per maggiori approfondimenti. In forza dei contenuti dell'allegato di cui sopra, vengono esclusi dalla Valutazione di Incidenza:

1. gli interventi connessi e necessari al mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat presenti nel SIC (allegato C, art. 6.1);
2. gli interventi che non riscontrano incidenze significative sulle specie e gli habitat presenti nel SIC, singolarmente o congiuntamente ad altri interventi (allegato C, art. 6.1);
3. gli interventi che contengono solo previsioni di opere interne, manutenzione ordinaria, straordinaria, di restauro, di risanamento conservativo e di ristrutturazione edilizia, che non comportino aumento di volumetria e/o di superficie e/o modifiche di sagoma, a condizione che il soggetto proponente o il tecnico incaricato dichiarino, ai sensi degli artt. 38 e 47 del D.P.R. 445/2000, che gli interventi proposti non abbiano, né singolarmente né congiuntamente ad altri interventi, incidenze significative sui SIC.

Sono fatte salve specifiche e particolari necessità evidenziate dai piani di gestione dei siti di rete Natura 2000. Per quanto indicato al punto 1 si intendono interventi promossi direttamente o in collaborazione con l'Ente Gestore. Per quanto indicato al punto 2 la non incidenza dell'intervento dovrà risultare da una dichiarazione del proponente approvata dall'Ente gestore definita Dichiarazione di Non Incidenza.

In data 13 dicembre 2006, con DGR n. 8/3798 "Rete Natura 2000: modifiche e integrazioni alle dd.gg.rr. n.14106/03, n.19018/04 e n.1791/06, aggiornamento della Banca Dati Natura 2000 e individuazione degli enti gestori dei nuovi SIC proposti", la Giunta Regionale ha approvato le seguenti norme chiarificatrici e semplificatrici della procedura di Valutazione di Incidenza:

Qualora gli interventi siano proposti dallo stesso ente gestore del sito, la valutazione di incidenza acquisirà il parere obbligatorio della Provincia o, nel caso in cui l'ente gestore sia la Provincia stessa, della Regione.

Gli enti gestori dei Siti possono prevedere e disciplinare procedure semplificate per interventi di limitata entità e riferibili a tipologie esemplificative definite dall'ente gestore stesso, sulla base delle peculiari caratteristiche ed esigenze di conservazione del sito. In tal caso, in rapporto al tipo di attività prevalenti che interessano il sito, l'ente gestore può elencare alcune tipologie di interventi, ad esempio interventi di tipo edilizio, agronomico-forestale o di carattere idrico, sottoponibili a procedura semplificata.

In ogni caso l'ente gestore deve espressamente riservarsi la possibilità di sottoporre l'intervento alla completa procedura di valutazione d'incidenza, anche nel corso della realizzazione dell'intervento.

Le procedure semplificate dovranno essere riconducibili alle seguenti tipologie:

1. Autovalutazione di assenza di incidenza significativa.

Il proponente trasmette all'ente gestore del sito un apposito modulo comprensivo di: dichiarazione di assenza di incidenza significativa, breve descrizione dell'intervento, cartografia dell'area di intervento e descrizione, anche

fotografica, dello stato di fatto dell'area. Entro 30 giorni dalla ricezione, l'ente gestore del sito può respingere l'autovalutazione e chiedere le integrazioni che ritiene più opportune.

2. Valutazione di incidenza sulla base di esame diretto della documentazione progettuale da parte dell'ente gestore del sito.

Il proponente trasmette all'ente gestore del sito la richiesta di valutazione di incidenza congiuntamente alla documentazione progettuale dell'intervento, che deve prevedere anche l'individuazione dell'area di intervento su CTR in rapporto con la delimitazione degli habitat Natura 2000. Entro 30 giorni dalla ricezione, se la documentazione risulta inadeguata o insufficiente, l'ente gestore del sito può chiedere la redazione dello Studio di Incidenza.

10.2.1 Ambito di applicazione della valutazione

La Valutazione di Incidenza si applica ai seguenti casi:

- ✓ interventi ricadenti all'interno delle aree Natura 2000 e non direttamente connessi e necessari al mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat presenti nei siti, ma che possono avere incidenze significative sugli stessi, singolarmente o congiuntamente ad altri interventi;
- ✓ interventi localizzati all'esterno delle aree Natura 2000 qualora questi, per localizzazione e natura, siano ritenuti suscettibili di produrre incidenze significative sulle specie e sugli habitat presenti nei siti, singolarmente o congiuntamente ad altri interventi.

10.2.2 Regolamento di applicazione

Per l'effettuazione di interventi e attività che possano singolarmente e/o congiuntamente ad altri interventi generare incidenze significative sui SIC sarà preventivamente necessario sottoporre le modalità di esecuzione dell'intervento all'Ente Gestore per l'opportuna Valutazione di incidenza da effettuarsi anche con le modalità di cui alla DGR 13 dicembre 2006 n. 8/3798. Nel caso venga richiesto uno specifico Studio di Incidenza esso dovrà essere firmato da un soggetto preferibilmente in possesso di laurea in una delle seguenti materie scientifiche o assimilabili:

- scienze agrarie;
- scienze ambientali;
- scienze biologiche;
- scienze forestali;
- scienze geologiche;
- scienze naturali.

Dovrà in ogni caso essere comprovata la competenza del professionista sulle tematiche proprie dello Studio di Incidenza, in rapporto alla tipologie ed entità degli interventi nonché alle caratteristiche degli ambienti interessati.

10.2.3 Procedura di valutazione

Il proponente potrà avvalersi della seguente procedura attivata dall'Ente Gestore del SIC a seconda della tipologia di intervento e dei relativi possibili impatti:

- Autovalutazione di assenza d'Incidenza significativa
- Valutazione d'Incidenza con procedura semplificata
- Valutazione d'Incidenza

In Allegato 1 vengono riportati i criteri della procedura semplificata di Valutazione di Incidenza o l'esclusione dalla procedura di Valutazione di Incidenza di interventi di limitata entità interessanti il SIC "Valli di Sant'Antonio" (cod. Natura 2000: IT2070017) (D.G.C. n. 193 del 12.12.2007)

11 BIBLIOGRAFIA

- AA.VV., 1982.** Atti del Convegno Indagine sull'ambiente d'allevamento delle vacche da latte nelle vallate alpine del bresciano, Edolo.
- AA VV., 1983.** Guida al riconoscimento degli alberi d'Europa - Arnoldo Mondadori Editore - Milano
- AA.VV., 1985.** La Riserva Naturale delle Valli di Sant'Antonio. Pp 64.
- AA.VV., 1986.** Nuove metodologie della elaborazione dei Piani di Assestamento dei boschi - I.S.E.A. Bologna.
- AA.VV., 1989.** Malghe e alpeggi dell'alta Valle Camonica - Nuove Edizioni Duomo, Milano.
- AA.VV., 1989.** Studi sulla vegetazione del settore camuno del Parco Nazionale dello Stelvio - Quaderni del Parco Nazionale dello Stelvio - Bormio.
- AA.VV., 2003.** Fauna Italiana inclusa nella Direttiva Habitat. Ministero dell'ambiente e della tutela del Territorio. Direzione generale per la protezione della natura.
- AA.VV., 2003.** Carta Provinciale delle vocazioni ittiche. Provincia di Brescia.
- AA.VV., 2008.** Atlante dei SIC della Lombardia. Fondazione Lombardia per l'Ambiente, Regione Lombardia, Milano.
- AA.VV., 2008.** Atlante degli Invertebrati lombardi, Carabidi, Cerambicidi, Colevidi, Lepidotteri Roplaoceri, Odonati, Ragni. Parco Monte Barro, Sistema parchi, Regione Lombardia.
- AA.VV., 2010.** Piano di gestione del SIC IT 2040024 "Da Monte Belvedere a Vallorda". Pp 99.
- AA.VV., 2010.** ZOOTECNICA e MONTAGNA : quali strategie per il futuro? Quaderni SoZooAlp – Nuove Arti Grafiche – Trento.
- AA.VV., 2011.** Piano di gestione della ZPS IT 2040401 "Parco Regionale Orobie Valtellinesi". Pp 586.
- AA.VV., 2011.** Piano ittico provinciale. Provincia di brescia, settore Caccia e Pesca.
- Agnelli P., Martinoli A., Patriarca E., Russo D., Scaravelli D., Genovesi P., 2004.** Linee guida per il monitoraggio dei Chirotteri: indicazioni metodologiche per lo studio e la conservazione dei pipistrelli in Italia. Quaderni di conservazione della natura. Ministero dell'ambiente. Servizio Conservazione della Natura e Istituto Nazionale per la fauna selvatica.
- Agostini A., 2003.** NATURA 2000. Il contributo trentino alla rete europea della biodiversità – Prov. Autonoma di Trento – Trento.
- Andreis C., Banfi E., Frattini S., 1987.** Le escursioni in Valle Camonica del gruppo per la floristica della Società Botanica Italiana – Annuario Aviolo, Edolo.
- Anzani A., Marieni A., 2008.** Definizione delle linee di gestione della Riserva di pesca in concessione al Comune di Corteno Golgi in relazione al SIC Valli di Sant'Antonio anno 2008. Pp. 36.
- Anzani A., Marieni A., 2009.** Interventi gestionali della Riserva di pesca Valli di Sant'Antonio. Approfondimenti scientifici e sperimentazioni. Pp. 55.
- Anzani A., Marieni A., 2010.** Interventi gestionali della Riserva di pesca Valli di Sant'Antonio. Avvio del programma di riproduzione artificiale da popolazioni selvatiche di Trota fario. Pp.30.
- Barataud M., 1996.** Ballades dans l'inaudible. Editions Sittelle. Mens.
- Barbato G., 1984.** Indagine su 27 laghi delle Alpi e Prealpi bresciane. Museo Civico di Scienze Naturali di Brescia. 6: 78-80.

- Bernetti G., 2000.** Selvicoltura speciale - UTET Torino, 2000
- Bernetti G., La Marca O., 1983.** Elementi di dendrometria - Edizioni Scaf -Barberino di Mugello (FI).
- Berni P., 1980.** Il settore agricolo di una vallata alpina: strutture, problemi e prospettive d'intervento C.M.Valle Camonica Breno – Brescia.
- Bernini F., Bonini L., Ferri V., Gentili A., Razzetti E. e Scali S., 2004.** Atlante degli Anfibi e dei Rettili della Lombardia. Monografie di Pianura n.5, Provincia di Cremona.
- Binz A., Thommen E., 1966.** Flore de la Suisse, Editions Du Griffon – Neuchatel.
- Bocca M., 1987.** Studio sulle popolazioni valdostane del Fagiano di monte (*Tetrao tetrix*). Regione Autonoma della Valle d'Aosta e Comitato Regionale Caccia della Valle d'Asta. Aosta.
- Boonman A., Dietz C., Koselj K., Runkel V., Russo D., Siemers B., 2009.** Limits of the echolocation call of european bats. www.batecho.eu.
- Brichetti P., Fracasso G, 2004.** Ornitologia italiana. Vol.2 Tetraonidae - Scolopacidae. Alberto Perdisa Editore, Bologna. Pp. 397.
- Cappelli M., 1982.** Selvicoltura generale - Edagricole – Bologna.
- Carlini E., Chiarenzi B., 2005.** Rinnovo della concessione dell'Azienda Faunistico Venatoria Valbelviso – Barbellino (BG – SO – BS) (2006 – 2015). Studio per la Valutazione d'Incidenza. Istituto Oikos Onlus.
- Cavallero A., Grignani C., Reyner A., 1986.** Potenzialità produttive delle risorse foraggere in alta Valle Camonica – Primi risultati – CNR Ed Tecnos – Milano.
- Ceriani M., Carelli M., 2000.** Carta delle precipitazioni annue del territorio alpino lombardo (1891-1990). Regione Lombardia, Direzione Generale Territorio ed Urbanistica.
- Cianfarelli L., Bertoli R., 2004.** Relazione descrittiva delle attività relative all'analisi bibliografica e al monitoraggio faunistico dei mammiferi carnivori di cui agli allegati II e IV della direttiva 92/43/CEE (Direttiva Habitat) e degli uccelli di cui all'allegato I della direttiva 79/409/CEE (Direttiva Uccelli).
- Couturier M., 1980.** Les coqs de bruyère: tome I, Le gran coq de bruyère; tome II, Le petit coq de bruyère. Dubusc éd., Boulogne: pp. 1529.
- Commissione Europea, 2003.** Interpretation Manual of European Union Habitats. Natura 2000. European Commission, DG Environment, Nature and biodiversity. Eur 25: 129 pp.
- Comune di Corteno Golgi (BS), 2012.** Documentazione PGT (www.comune.corteno-golgi.bs.it).
- Dalla Fior G., 1981.** La nostra flora Casa Ed. Monauni Trento – Trento.
- De Franceschi P., 1983.** Aspetti ecologici e problemi di gestione dei tetraonidi sulle Alpi. Dendronatura, 4(1): 8-35.
- De Franceschi P., 1989.** I censimenti primaverili di fagiano di monte *Tetrao tetrix* sul M.te Baldo, 1985-1988. Atti II Sem.it. Cens. faunistici dei Vertebrati. Suppl. Ric. Biol. Selvaggina, XVI: 323-327.
- De Franceschi P., 1993.** Studio delle popolazioni di Tetraonidi del Tarvisiano (1982-1991). Ministero per il Coordinamento delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali: Gestione ex Azienda di Stato Foreste Demaniali: pp. 82.
- Del Favero R., - Biodiversità e indicatori nei tipi forestali del Veneto - Commissione Europea, Regione del Veneto, Accademia Italiana di Scienze Forestali.**
- Del Favero R., Lasen C., 1993.** La vegetazione forestale del Veneto. Progetto Editore. Padova.
- Del Favero R. et al., 2002.** I tipi forestali della Lombardia. Cierre Edizioni. Regione Lombardia. Milano.

- Del Favero R., 2001.** Progetto boschi del Parco dei Colli Euganei. Università agli studi di Padova. Padova.
- De Philippis A., 1957-58.** Lezioni di selvicoltura speciale. Università di Firenze. Firenze.
- De Oliveira M. C., 1998.** Towards standardized descriptions of the echolocation calls of microchiropteran bats: pulse design terminology for seventeen species from Queensland. *Australian Zoologist*. 30(4): 405-411.
- Di Fidio M., 1993.** Architettura del paesaggio. Pirola Editore – Milano.
- Ducoli A., 2012.** Modelli di gestione forestale per il Parco dell'Adamello. I Quaderni del Parco n° 6. Breno (BS).
- Ellison L. N., Bernard-Laurent A., Magnani Y., Gindre R., Corti R., 1984.** Le Tétrás Lyre (*Lyrurus tetricus*): Dynamique des populations, chasse et biotope de reproduction dans les Alpes Françaises. Office National de la Chasse: 1-80.
- Estók P., Siemers B., 2009.** Calls of a bird-eater: the echolocation behaviour of the enigmatic greater noctule. *Nyctalus lasiopterus*. *Acta Chiropterologica*. 11: 405-414.
- Fasolini D., Sale V.M., 2004.** Suoli e paesaggi della Provincia di Brescia, ERSAF. Pp. 58.
- Fenaroli L., 1955.** Flora delle Alpi. Edizioni Aldo Martello. Milano.
- Ferrari U., Tironi E., 2004.** Protocollo d'intesa tra Regione Lombardia e Provincia di Brescia finalizzato all'attuazione della Direttiva 92/43/CEE – Formazione della RETE NATURA 2000 – Coordinamento scientifico del monitoraggio nei Siti di Interesse Comunitario proposti per la costituzione della rete europea NATURA 2000 in relazione agli aspetti faunistici. RELAZIONE TECNICA. Provincia di Brescia, Assessorato Assetto Territoriale, Parchi e V.I.A.
- Fondazione Lombardia per l'Ambiente, 2008.** Atlante dei SIC della Lombardia. Milano.
- Fratini S., 1989.** Torbiere e altre zone umide nel Parco dell'Adamello e nello Orobie Bresciane. Regione Lombardia -Milano,
- Fratini S., 1988.** I fiori del Parco dell'Adamello. C.M. Valle Camonica. Breno.
- Gaggino G.F., Cappeletti E., 1984.** Catasto dei laghi italiani. Consiglio Nazionale delle Ricerche. I: 176-179.
- Gagliardi A., Tosi G. (a cura di), 2012.** Monitoraggio di Uccelli e Mammiferi in Lombardia. Tecniche e metodi di rilevamento. Regione Lombardia, Università degli Studi dell'Insubria, Istituto Oikos. Edizioni Il Verde Editoriale, Milano. Pagg. 450.
- Geoportale della Regione Lombardia, 2007.** Ortofoto volo IT2000 anno 2007. Unità organizzativa infrastruttura per l'informazione territoriale, Direzione Generale territorio e urbanistica - Regione Lombardia.
- Ghetti P.F., 1997.** Indice Biotico Esteso. Manuale di applicazione. Provincia Autonoma di Trento, APPA, 222 pp.
- Giovannini R., Groff C., Dalpiaz D., Frapporti C., Zanghellini P., Anesin L., Rizzoli R., Gruppo di Ricerca e Conservazione dell'orso Bruno del Parco Naturale Adamello Brenta, 2008.** Rapporto Orso 2008. Centro Duplicazioni Provincia Autonoma di Trento Trento, gennaio 2009.
- Glutz von Blotzheim U. N., 1985.** Tetraonidi. Stazione Ornitologica Svizzera
- Glutz von Blotzheim U., 1973.** Handbuch der Vögel Mitteleuropas. Akademische Verlagsgesellschaft, Frankfurt: 1-700.
- Gusmeroli F., 2012.** Prati, pascoli e paesaggio alpino. SoZooAlp. Trento.
- Hartmann G., Nienhaus F., Butin H., 1990.** Atlante delle malattie delle piante. Franco Muzzio Editore. Padova.

- I.U.C.N., 1993.** World conservation strategy. I.U.C.N., Gland (Svizzera).
- I.U.C.N., 1994.** IUCN Red List Categories. Gland, Svizzera, IUCN Species serviva Commition.
- IUCN 1996.** IUCN Red List categories and criteria. IUCN, Species Survival Commission, Gland, Switzerland.
- Martini F., Bona E., Federici G., Fenaroli F., Perico G., 2012.** Flora vascolare della Lombardia centro-orientale. Vol. I e Vol II Atlante Corologico. Lint Editoriale – Trieste.
- Masutti L., Battisti A., 2007.** La gestione forestale per la conservazione degli habitat della Rete Natura 2000 Regione Veneto. Accademia Italiana di Scienze Forestali. Venezia.
- Merlo M., 1988.** L'economia agraria e forestale dell'alpago fra marginalità, sviluppo e conservazione dell'Ambiente. Ipra. CNR Roma.
- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, Direzione Protezione della Natura, 2005.** Manuale per la gestione dei Siti Natura 2000.
- Monti I., 2009.** Valli di Sant'Antonio, gemelle senza età. Pp 157.
- Monti I., 2011.** I segreti del lago di Picol e del Bivacco Davide. Pp 142.
- Moribondo F., 1999.** Introduzione alla patologia forestale. Utet Torino.
- O.N.C., 1989.** Méthode de dénombrement des tétras-lyre mâles au chant et présentation des résultats. Bull. mens. n° 139, fiche n° 59.
- Pfalzer G., Kusch J., 2003.** Structure and variability of bat social calls: implications for specificity and individual recognition. J. Zool. Lond. 261: 21-33.
- Phillips R., 1983.** Riconoscere gli alberi. Istituto Geografico De Agostini. Novara.
- Pignatti S., 1982.** Flora d'Italia. Edagricole. Bologna.
- Pignatti S., 1998.** I boschi d'Italia. Sinecologia e Biodiversità. Utet Torino.
- Pirola A., 1970.** Elementi di fitosociologia. Clueb Bologna.
- Piussi P., 1994.** Selvicoltura generale. Utet Torino.
- Polelli M., 1989.** Sistemi agricoli marginali. Scenario Valle Camonica. Ipra. CNR Torino.
- Polunin O., 1977.** Guida agli alberi e arbusti d'Europa. Zanichelli. Bologna.
- Preatoni D., Nodari M., Chirichella R., Tosi G., Wauters L.A., Martinoli A., 2005.** Identifying bats from time expanded recordings of search-calls: looking for the best classifier. Journal of Wildlife Management. 69(4):1601-1614.
- Rotelli L., Zbinden N., 1991.** Rapporto sui risultati dei censimenti estivi delle covate di fagiano di monte in Canton Ticino - agosto/settembre 1991.
- Ruffo S., Stock F., 2005.** Check list e distribuzione della fauna italiana. Memorie del Museo Civico di Storia Naturale di Verona – seconda serie. Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio.
- Russo D., Jones G., 2002.** Identification of twenty-two bat species (Mammalia : Chiroptera) from Italy by analysis of time-expanded recordings of echolocation calls. Journal of Zoology. 258: 91-103.
- Scali S., Pinoli G., 2008.** Conoscere e Proteggere i Rettili della Lombardia. Edizioni NEW PRESS, 2008. Pp. 95.
- Schede di Sintesi** delle Banche Dati Territoriali Regionali P.T.D. Agricoltura.

Scherini G., Tosi G., Guidali F., Ferrario G., 1989. Indagine faunistica sulla consistenza dinamica di popolazione e gestione venatoria del Gallo forcello (*Tetrao tetrix*) sulle Alpi Lombarde. Regione Lombardia, Settore Agricoltura e Foreste, Milano: pp. 72.

Scherini, 1997. *Natura Alpina*, 58:8-20.

Schiechl H.M., 1973. *Bioingegneria forestale*. Castaldi. Feltre.

Sindaco R., Doria G., Razzetti E. & Bennini F. (Eds.), 2006. *Atlante degli Anfibi e dei Rettili d'Italia / Atlants of Italian Amphibians and Reptiles*. Societas Herpetologica Italica, Edizioni Polistampa, Firenze, pp.792.

Stergulc F., Frigimelica G. Insetti e funghi dannosi ai boschi nel Friuli – Venezia Giulia. Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Direzione Generale delle Foreste e dei Parchi Servizio Selvicoltura. Maniago (PN).

Susmel L. et al. 1967. Piano generale di bonifica montana dell'alto bacino del fiume Oglio. Amm.ne Prov.le di Brescia. Brescia.

Toffoli R., 2007. Habitat frequentati da *Hypsugo savii*. *Pipistrellus kuhlii*. *Pipistrellus pipistrellus* e *Pipistrellus nathusii* nel parco naturale delle capanne di Marcarolo (AL) (*Chiroptera*. *Vespertilionidae*). *Riv. Pie. St. Nat.* 28: 367-381.

Tosi G., 2005. AFV Valbelvio Barbellino. Relazione tecnica sulle caratteristiche ambientali del territorio e progetto di gestione dell'Azienda.

Tosi G., Carlini E., Gagliardi A., Masseroni E., Bologna S., Boggio M., Chiarenzi B., Macchi S., Martinoli A., Preatoni D., Sonzogni D., Spada M., Storaci S., Visaggi B., 2011. Monitoraggio standardizzato delle popolazioni di Galliformi alpini in aree campione della Regione Lombardia. Novembre 2011 - Relazione sulle attività svolte.

Tupinier Y., 1996. *L'universo acoustique des chiropteres d'Europe*. Société Linnéenne de Lyon.

Turin P., 2012. Centrale idroelettrica del torrente Sant'Antonio in Comune di Corteno Golgi (BS). Progetto di monitoraggio ambientale. Pp. 34.

Tuttle M.D., 1976. Collecting techniques. In: *Biology of the bats of the New World family Phyllostomatidae*. Spec. Publ. Mus., Texas Tech. Univ., Lubboch, Texas, pp.71-88.

Vianello A., Bischetti G.B., D'Agostino V., 2005. Progetto Wetland rapporto finale. Studio fluviomorfologico dei torrenti Campovecchio e Brandet finalizzato alla salvaguardia del bacino della Riserva Naturale Valli di Sant'Antonio. Pp. 134.

Vigorita V., Cucè L., 2008. La fauna selvatica in Lombardia. Rapporto 2008 su distribuzione, abbondanza e stato di conservazione di uccelli e mammiferi. Regione Lombardia-Direzione Generale Agricoltura, 364 pp.

Volpini C., 1964. *Economia ed estimo forestale*. Edizione Detti. Roma.

Zerunian S., 2003. Piano d'azione generale per la conservazione dei Pesci d'acqua dolce italiani. Quad. Cons. Natura, 17, Min. Ambiente – Ist. Naz. Fauna Selvatica.

Zerunian S., 2004. Pesci delle acque interne d'Italia. Quad. Cons. Natura, 20, Min. Ambiente – Ist. Naz. Fauna Selvatica.

Zerunian S., 2007. Lista rossa dei pesci d'acqua dolce d'Italia. All'interno di: "2008. Acque in Italia. L'emergenza continua: a rischio molte specie di pesci. Giornata mondiale dell'acqua 22 marzo 2008". A cura di Ludovici A.A. e Zerunian S.. WWF – ITALIA.

<http://www.cartografia.regione.lombardia.it/geoportale/>

<http://www.centrometeolombardo.com>

<http://www.ise.cnr.it/limno/limno.htm>

<http://www.istat.it/censimenti/agricoltura>

<http://www.iucnredlist.org>

<http://www.valbelviso-barbellino.org>

12 ALLEGATI

- ALLEGATO 1 Criteri per l'applicazione della procedura semplificata di Valutazione di Incidenza o l'esclusione dalla procedura di Valutazione di Incidenza di interventi di limitata entità interessanti il S.I.C. "Valli di S. Antonio" (D.G.C. n. 193 del 12.12.2007) e modulistica
- ALLEGATO 2 Elenco floristico. Specie presenti nel SIC IT 2070017 Valli di Sant'Antonio – Flora spontanea protetta e stato di conservazione
- ALLEGATO 3 Dati catastali
- ALLEGATO 4 Formulario standard

ALLEGATO 1

Criteria per l'applicazione della procedura semplificata di Valutazione di Incidenza o l'esclusione dalla procedura di Valutazione di Incidenza di interventi di limitata entità interessanti il S.I.C. "Valli di S. Antonio" (D.G.C. n. 193 del 12.12.2007)

(Ai sensi dell'allegato C della D.G.R. n. 7/14106 del 8 agosto 2003 e succ. mod. ed int.)

Art. 1 Oggetto

Il presente documento definisce i criteri per l'applicazione della procedura di Valutazione di Incidenza di interventi di limitata entità e, in particolare:

- specifica i casi di esclusione dalla procedura di Valutazione di Incidenza;
- disciplina le procedure semplificate di Valutazione di Incidenza previste ai sensi dell'art. 6, comma 6 bis, dell'allegato C alla D.G.R. n. 7/14106 del 08.08.2003 e succ. mod. ed int., per interventi di limitata entità;
- individua le tipologie esemplificative di interventi che, sulla base delle peculiari caratteristiche ed esigenze di conservazione dei siti in gestione, sono sottoponibili a procedura semplificata.

Art. 2 Ambito di Applicazione della Valutazione di Incidenza

1. La Valutazione di Incidenza rappresenta una procedura di analisi preventiva cui devono essere sottoposti gli interventi che possono interessare i siti di Rete Natura 2000, per verificarne gli eventuali effetti, diretti e indiretti, sulla conservazione degli habitat e delle specie presenti in un determinato sito.

2. La Valutazione di Incidenza si applica agli interventi all'interno dei siti di Rete Natura 2000 non direttamente connessi o necessari al mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat presenti e che possono avere incidenze significative sugli stessi, singolarmente o congiuntamente ad altri interventi.

Si applica inoltre agli interventi che riguardano ambiti esterni ai siti di Rete Natura 2000 qualora, per localizzazione e natura, siano ritenuti suscettibili di produrre incidenze significative sulle specie e sugli habitat presenti nel sito stesso.

Sono da sottoporre in tal caso, a titolo esemplificativo, a Valutazione di Incidenza:

- a. gli interventi che riducono la permeabilità dei suoli e pregiudicano la connettività ecologica del sito con le aree naturali adiacenti (ad esempio nuove infrastrutture stradali, insediamenti infrastrutturali);
- b. gli interventi che alterano in maniera significativa le condizioni ambientali del territorio creando forme di inquinamento acustico, elettromagnetico, luminoso o atmosferico (ad esempio nuovi insediamenti produttivi o ricettivi, nuove attività industriali o estrattive);
- c. gli interventi che alterano il regime delle acque superficiali e sotterranee (ad esempio sbarramenti, canalizzazioni, derivazioni).

3. I progetti da sottoporre a Valutazione di Incidenza dovranno essere presentati all'ente gestore del sito, corredati dal relativo studio di incidenza, che individui e valuti gli effetti degli interventi sul sito, in considerazione degli obiettivi di conservazione del medesimo.

Qualora gli interventi siano proposti dallo stesso ente gestore del sito, la Valutazione di Incidenza acquisirà il parere obbligatorio della Provincia o, nel caso in cui l'ente gestore sia la Provincia stessa, della Regione Lombardia.

4. Lo studio di incidenza dovrà avere i contenuti minimi di cui all'Allegato D della D.G.R. 8 agosto 2003 n. 7/14106, dovrà essere connotato da un elevato livello qualitativo dal punto di vista scientifico e redatto da figure professionali adeguate agli aspetti prevalentemente affrontati.
5. I presenti criteri si applicano all'interno del S.I.C. "Valli di S. Antonio" (cod. Natura 2000: IT2070017) gestito dal Comune di Corteno Golgi, la cui gestione è stata affidata al Comune di Corteno Golgi.

Art. 3 Esclusione dalla procedura di Valutazione di Incidenza

1. Ai sensi dell'art. 6, comma 6, dell'allegato C della D.G.R. 8 agosto 2003 n. 7/14106, sono esclusi dalla procedura di Valutazione di Incidenza gli interventi di opere interne, manutenzione ordinaria, straordinaria, restauro, risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia, che non comportino aumento di volumetria, superficie o modifiche di sagoma, a condizione che il soggetto proponente o il tecnico incaricato dichiarino, ai sensi degli artt. 38 e 47 del D.P.R. 445/2000, che gli interventi proposti non abbiano né singolarmente né congiuntamente ad altri interventi, incidenze significative sui siti di Rete Natura 2000, fatte salve eventuali norme di settore più restrittive.
2. Per gli interventi di cui al precedente comma, la dichiarazione di non incidenza significativa sul sito di Rete Natura 2000 deve essere presentata all'ente gestore, utilizzando l'apposito modulo (Allegato 1), corredato di una breve descrizione dell'intervento, di una rappresentazione cartografica a scala adeguata, con localizzazione dell'intervento su base CTR 1:10.000 e di documentazione fotografica dell'area di intervento. Alla dichiarazione potrà in alternativa allegarsi uno stralcio della documentazione progettuale, sufficiente ad illustrare le principali caratteristiche dell'intervento e la sua localizzazione.
3. Ai sensi dell'art. 6, comma 1, dell'allegato C della D.G.R. 8 agosto 2003 n. 7/14106, non devono essere sottoposti a procedura di Valutazione di Incidenza gli interventi e le attività previsti e regolamentati dai piani di gestione dei siti di Rete Natura 2000, riconosciuti direttamente connessi o necessari al mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat presenti nei siti.
4. Ai sensi dell'art. 3, comma 2, dell'allegato C della D.G.R. 8 agosto 2003 n. 7/14106, non sono infine sottoposti a Valutazione di Incidenza gli interventi, previsti da strumenti di pianificazione già positivamente sottoposti a Valutazione di Incidenza, individuati nel provvedimento di valutazione del piano come non soggetti a ulteriore successiva procedura di valutazione.
5. Per gli interventi di cui ai precedenti commi 3 e 4, la dichiarazione potrà attestare l'appartenenza ad una delle due tipologie evidenziate; la descrizione dell'intervento o la documentazione progettuale allegata consentirà la verifica della conformità dell'intervento proposto con quanto indicato nei piani di gestione dei siti e negli strumenti di pianificazione già sottoposti a valutazione.

Art. 4 Procedura semplificata di Valutazione di Incidenza

1. Ai sensi dell'art. 6, comma 6 bis, dell'allegato C della D.G.R. 8 agosto 2003 n. 7/14106, possono essere sottoposti a procedura semplificata di Valutazione di Incidenza, interventi di limitata entità riferibili a tipologie esemplificative individuate dagli enti gestori sulla base delle specifiche esigenze di conservazione di ogni sito.
2. L'ente gestore si riserva comunque la possibilità di sottoporre l'intervento alla completa procedura di Valutazione di Incidenza, richiedendo la redazione di uno studio di incidenza, anche nel corso della realizzazione dell'intervento, qualora si verifichi la possibilità di incidenze significative sul sito.
3. Eventuali varianti in corso d'opera dovranno essere comunicate all'ente gestore che verificherà la necessità di sottoporle a Valutazione di Incidenza.

4. La procedura semplificata si può applicare nell'ambito delle tipologie esemplificative di interventi di cui al successivo articolo, secondo una delle seguenti modalità:

A. Autovalutazione di assenza di incidenza significativa :

Il proponente l'intervento deve presentare all'ente gestore dichiarazione di non incidenza significativa sul sito di Rete Natura 2000, compilando l'apposito modulo (Allegato 1) e allegando una relazione con breve descrizione dell'intervento, rappresentazione cartografica con localizzazione dell'intervento su base CTR 1:10.000 e documentazione fotografica dell'area di intervento.

Entro 30 giorni dalla ricezione della documentazione, l'ente può respingere l'autovalutazione o richiedere le integrazioni ritenute più opportune e necessarie per consentire la corretta valutazione dell'intervento proposto.

Entro il termine – definito dall'art. 5, comma 6 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche» e dall'art. 6, comma 5, dell'allegato C della D.G.R. 8 agosto 2003, n. 7/14106 – di 60 giorni dalla ricezione della documentazione, l'ente gestore del sito, con apposito provvedimento, prende atto dell'autovalutazione impartendo, anche a scopo cautelativo, le opportune prescrizioni relative alle modalità di realizzazione dell'intervento.

B. Valutazione di Incidenza sulla base dell'analisi diretta della documentazione progettuale:

Il proponente l'intervento deve presentare richiesta di attivazione della procedura all'ente gestore del sito di Rete Natura 2000, compilando l'apposito modulo (Allegato 1) e allegando la documentazione progettuale, che dovrà contenere anche indicazioni sull'organizzazione ed occupazione di aree di cantiere e sulle modalità di accesso. La documentazione dovrà prevedere anche l'individuazione dell'area di intervento su base CTR 1:10.000 in rapporto alla delimitazione degli habitat di Rete Natura 2000.

Entro 30 giorni dalla ricezione della documentazione, qualora questa risulti inadeguata o insufficiente per consentire la corretta valutazione dell'intervento proposto, l'ente gestore può chiedere le integrazioni che ritiene opportune o, altresì, la redazione dello studio di incidenza, assoggettando l'intervento alla procedura di valutazione ordinaria. Entro il termine di 60 giorni dal ricevimento della documentazione, ai sensi dell'art.5, comma 6 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e dell'art. 6, comma 5 dell'allegato C della D.G.R. 14106/2003, l'ente gestore si esprime con proprio atto in merito alla Valutazione di Incidenza.

5. Nel caso in cui siano richieste integrazioni, il termine per l'espressione del provvedimento finale decorre nuovamente dalla data in cui le integrazioni pervengono all'ente gestore del sito.

Art. 5 Tipologie esemplificative di interventi che possono essere sottoposti alla procedura semplificata di Valutazione di Incidenza

1. Per le richieste di attivazione della procedura semplificata di Valutazione di Incidenza presentate alla Provincia di Brescia direttamente dagli enti gestori dei siti di Rete Natura 2000, viene fatto riferimento alle tipologie esemplificative di interventi individuate dai singoli enti gestori per le specifiche esigenze dei propri siti.

2. Possono essere sottoposti alla procedura di Valutazione di Incidenza semplificata i seguenti interventi:

1. Interventi edilizi

a. interventi di restauro, risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia di edifici e loro spazi accessori non finalizzati a destinazione produttiva, che comportino aumenti di superficie o di volume non superiori al 20% del preesistente;

- b. ampliamento di fabbricati esistenti e loro spazi accessori aventi destinazione produttiva (caseifici, fienili, rimesse, stalle, ecc..) in adeguamento a specifiche norme igienico-sanitarie, contenuti nel 20% della superficie o del volume preesistenti;
- c. realizzazione di depositi per acqua o gas per utenze domestiche o agricole, se interrati comportanti scavi di alloggiamento non superiori a 15 mc, e posa delle relative condotte di allacciamento interrate;
- d. realizzazione di brevi tratti di condotte interrate per l'allacciamento elettrico, idrico, fognario ecc. di fabbricati, ivi compresa la realizzazione di fosse biologiche;
- e. scavi e riporti di entità limitata in aderenza o prossimità dei fabbricati volti al risanamento, ristrutturazione o sistemazione esterna;
- f. realizzazione di opere di drenaggio per la regimazione idrica superficiale nell'area di pertinenza degli edifici, finalizzata al consolidamento o alla manutenzione;
- g. realizzazione di piccoli fabbricati e/o tettoie di volume massimo 20 m³ e contestuale superficie planimetrica massima 10 m², quali depositi per gas, acqua, latte, fieno, attrezzature agricole, legnaie, punti di osservazione, con esclusione di uso abitativo anche temporaneo;
- h. realizzazione di manufatti accessori agli edifici quali cordoli, muretti, recinzioni di contenuta dimensione, percorsi pedonali, pavimentazioni circostanti gli edifici, pannelli solari, a condizione che non comportino perdita di habitat;
- i. Interventi edilizi di qualsiasi natura, compresa la nuova costruzione, purché realizzati all'interno dei centri edificati, così come individuati nelle deliberazioni comunali di riferimento, ai sensi dell'art. 18 della Legge 865/1971, ossia, per ciascun centro o nucleo permanentemente abitato, delimitati dal perimetro continuo che comprende tutte le aree edificate con continuità ed i lotti interclusi.

2. Interventi sulla rete viaria e sentieristica

- a. sistemazione di piste forestali ed altre infrastrutture forestali conformi ai piani di assestamento o di indirizzo forestale che abbiano superato positivamente la valutazione d'incidenza;
- b. manutenzione ordinaria e straordinaria di strade e sentieri compresa la realizzazione di nuovi brevi tratti di muratura, la realizzazione di piccole opere di regimazione quali cunette laterali, canalette trasversali, caditoie, selciati di attraversamento ecc, realizzazione di brevi tratti di protezione laterale, realizzazione di piazzole di scambio e di sosta, posa di segnaletica, ripulitura della sede viaria e delle scarpate dalla vegetazione ostacolante il transito;
- c. limitati allargamenti e/o pavimentazioni della sede viaria;
- d. rifacimento e/o nuova realizzazione di muri di sostegno e controripa con tecniche che non prevedano l'uso di cls;
- e. interventi di stabilizzazione delle scarpate a monte ed a valle con tecniche di ingegneria naturalistica, con esclusivo impiego di specie autoctone.

3. Interventi agronomico-forestali

- a. realizzazione di staccionate in legno e di piccole muracche a secco;
- b. realizzazione di recinzioni di vario tipo purché di limitata estensione;

- c. realizzazione di siepi e/o filari con esclusivo impiego di specie autoctone;
 - d. realizzazione di orti o seminativi o coltivazioni di piccoli frutti ecc. per una superficie inferiore a mq 500;
 - e. interventi di gestione forestale conformi alle Norme Forestali Regionali;
 - f. utilizzazioni e interventi di gestione forestale, interventi agronomici e di decespugliamento previsti da piani di assestamento e/o di indirizzo forestale e/o pascolo, etc. con valutazione d'incidenza positiva, la cui attuazione sia stata specificatamente rinviata a singole valutazioni d'incidenza;
 - g. impianti di gru a cavo provvisori per l'esbosco di prodotti forestali;
 - h. interventi urgenti finalizzati alla difesa fitosanitaria e alla conservazione del bosco;
 - i. interventi, previsti da Piani antincendio boschivo con valutazione d'incidenza positiva, la cui attuazione sia stata specificatamente rinviata a singole valutazioni d'incidenza;
 - j. pulizia di canali e rogge;
 - k. piccole opere provvisorie di attingimento e distribuzione idrica, per uso agricolo e d'alpeggio;
4. Altri interventi
- a. piccole sistemazioni di corsi d'acqua con tecniche di ingegneria naturalistica che prevedano l'impiego di specie autoctone e che non determinino limitazioni nei movimenti della fauna;
 - b. impianti di illuminazione in prossimità delle abitazioni;
 - c. manutenzione di supporti per il posizionamento di ripetitori, trasmettitori, antenne e simili;
 - d. sostituzione di elettrodotti tradizionali con cavo aereo isolato, con cavo interrato o con analoghe opere volte al contenimento degli impatti faunistici e paesaggistici;
 - e. interventi di manutenzione ordinaria ad opere di regimazione idraulica già esistenti;
 - f. interventi di manutenzione ordinaria di limitata entità ad impianti idroelettrici già esistenti;
 - g. interventi di manutenzione ordinaria agli impianti sciistici esistenti, alle opere accessorie e alla rete di innevamento;
 - h. scavi per sondaggi geognostici e simili;
 - i. prelievo di reperti faunistici, vegetazionali, mineralogici e simili in numero limitato per attività di ricerca scientifica;
 - j. prelievo di piccoli quantitativi di materiale lapideo per interventi edilizi autorizzati all'interno del sito;
 - k. restauro di manufatti della Prima Guerra Mondiale purché preventivamente autorizzati ai sensi della normativa in materia;

- l. attività di campeggio in aree autorizzate, compresa realizzazione di piccoli manufatti accessori a carattere provvisorio;
- m. manifestazioni varie (eventi sportivi, raduni, ecc.) di durata non superiore a giorni 3 realizzati in piazzali e/o presso strutture esistenti o condotti sulla rete stradale e sentieristica.

MODULO PER LA RICHIESTA DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA O DI ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA SEMPLIFICATA PER INTERVENTI CHE INTERESSANO IL S.I.C. "Valli di S. Antonio" (cod. Natura 2000: IT2070017)

Ai sensi dell'art. 6, commi 6 e 6 bis, allegato C della DGR 8 agosto 2003 n. 7/14106 e succ. mod. ed int.

Il/la sottoscritto/a _____
residente a _____ in via _____ n. _____
proponente del progetto di _____
in qualità di:

proprietario dell'area/immobile di intervento

oppure

legale rappresentante

tecnico incaricato

altro (specificare) _____

dell'Ente / Sig. _____
con sede in _____ via _____ n. _____
tel. _____ Fax _____ e_mail _____

CHIEDE

(barrare la tipologia di richiesta)

- L'ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA
- L'ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA DI SEMPLIFICATA DI VALUTAZIONE CON LA MODALITA' DI:
- a. AUTOVALUTAZIONE DI ASSENZA DI INCIDENZA SIGNIFICATIVA
 - b. VALUTAZIONE DI INCIDENZA SULLA BASE DELL'ANALISI DIRETTA DELLA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE

ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA

Il/la sottoscritto/a _____, allo scopo di escludere l'intervento proposto dalla procedura di valutazione,

DICHIARA CHE

l'intervento di _____
da realizzarsi nel Comune di _____ in località / via

RICADE IN UNA DELLE SEGUENTI TIPOLOGIE PROGETTUALI:

- Opere interne
- Manutenzione ordinaria
- Manutenzione straordinaria¹
- Interventi di restauro o di risanamento conservativo¹
- Interventi di ristrutturazione edilizia¹
- Interventi ed attività previsti e regolamentati dal piano di gestione del Sito di Rete Natura 2000, riconosciuti direttamente connessi o necessari al mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat presenti nel Sito. (specificare tipologia di intervento)

- Interventi, previsti da strumenti di pianificazione già sottoposti a Valutazione di Incidenza, individuati nel provvedimento di valutazione del piano come non soggetti a ulteriore successiva procedura di valutazione. (specificare tipologia di intervento e strumento di pianificazione di riferimento)

DICHIARA INOLTRE CHE

ai sensi dell'art. 6 dell'allegato C della D.G.R. 8 agosto 2003, n. 7/14106 e successive integrazioni e modificazioni, l'intervento proposto e le relative opere di cantiere non hanno, né singolarmente né congiuntamente ad altri interventi, incidenze significative sul sito (nome e codice del sito) _____;

Allo scopo si allega la seguente documentazione in numero di una copia cartacea e una informatizzata¹ :

¹ che non comportino aumento di volumetria e/o di superficie e/o modifiche di sagoma

¹ Preferibilmente formato .doc o .pdf per i files di testo, .jpg per le immagini, .jpg o .pdf per le tavole progettuali, .shp per i dati cartografici.

- descrizione sintetica dell'intervento e opere connesse o stralcio della documentazione progettuale sufficiente ad illustrare l'intervento nelle sue caratteristiche principali;
- localizzazione a scala adeguata dell'area di intervento su base CTR 1:10.000;
- documentazione fotografica dell'area di intervento.

Luogo e data

Il dichiarante

Consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti, ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 445/2000, quale sottoscrizione della presente dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e quale autentica della documentazione esibita in copia, la/il sottoscritta/o, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, **allega copia del proprio documento di identità in corso di validità.**

Luogo e data

Il dichiarante

AUTOVALUTAZIONE DI ASSENZA DI INCIDENZA SIGNIFICATIVA

Il/la sottoscritto/a _____, allo scopo di sottoporre l'intervento proposto a procedura semplificata con autovalutazione di assenza di incidenza significativa,

DICHIARA CHE

l'intervento di

da realizzarsi nel Comune di Corteno Golgi (BS), in località / via _____

ricade nelle tipologie esemplificative di interventi, riportati all'articolo 5 dei "Criteri per l'applicazione della procedura semplificata di Valutazione di Incidenza", (specificare tipologia di intervento):

DICHIARA INOLTRE CHE

ai sensi dell'art. 6 dell'allegato C della D.G.R. 8 agosto 2003, n. 7/14106 e successive integrazioni e modificazioni, l'intervento proposto e le relative opere di cantiere non hanno, né singolarmente né congiuntamente ad altri interventi, incidenze significative sul S.I.C. "Valli di S.Antonio" (cod. Natura 2000: IT2070017).

Allo scopo si allega la seguente documentazione in numero di una copia cartacea e una informatizzata² :

- descrizione sintetica dell'intervento e opere connesse o stralcio della documentazione progettuale sufficiente ad illustrare l'intervento nelle sue caratteristiche principali;
- localizzazione a scala adeguata dell'area di intervento su base CTR 1:10.000;
- documentazione fotografica dell'area di intervento.

Luogo e data

Il dichiarante

² Preferibilmente formato .doc o .pdf per i files di testo, .jpg per le immagini, .jpg o .pdf per le tavole progettuali, .shp per i dati cartografici.

Consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti, ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 445/2000, quale sottoscrizione della presente dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e quale autentica della documentazione esibita in copia, la/il sottoscritta/o, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, **allega copia del proprio documento di identità in corso di validità.**

Luogo e data

Il

dichiarante

VALUTAZIONE DI INCIDENZA SULLA BASE DELL'ANALISI DIRETTA DELLA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE

Il/la sottoscritto/a _____, allo scopo di sottoporre l'intervento proposto a procedura semplificata con valutazione sulla base dell'analisi diretta della documentazione progettuale,

DICHIARA CHE

l'intervento di

da realizzarsi nel Comune di Corteno Golgi (BS), in località / via _____ nel sito "Valli di S. Antonio (cod. Natura 2000: IT2070017) ricade nelle tipologie esemplificative di interventi, riportati all'articolo 5 dei "Criteri per l'applicazione della procedura semplificata di Valutazione di Incidenza", (specificare tipologia di intervento):

Allo scopo si allega una copia cartacea e una informatizzata³ del progetto per cui si chiede l'attivazione della procedura semplificata sulla base dell'analisi diretta della documentazione progettuale.

Luogo e data

Il dichiarante

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", riguardante la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto ai trattamenti dei dati personali, si informa che i dati personali acquisiti con riferimento alla pratica sono raccolti e trattati dall'Amministrazione Provinciale di Brescia esclusivamente ai fini dell'istruttoria dell'intervento in oggetto.

All'interessato al trattamento sono garantiti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/2003.

Detti diritti potranno essere esercitati nei confronti del soggetto responsabile al trattamento dei dati, sotto indicato.

Il trattamento dei dati è il Comune di Corteno Golgi, nella persona del sindaco pro tempore, Piazza Venturini, 1, 25040 Corteno Golgi (BS).

³ Preferibilmente formato .doc o .pdf per i files di testo, .jpg per le immagini, .jpg o .pdf per le tavole progettuali, .shp per i dati cartografici.

ALLEGATO 2

SPECIE PRESENTI NEL SIC IT 2070017 VALLI DI SANT'ANTONIO - FLORA SPONTANEA PROTETTA e STATO DI CONSERVAZIONE

(schema proposto da Università Studi di Pavia, integrato con indicazione Atlante Corologico Flora Vascolare della Lombardia Centro-Orientale)

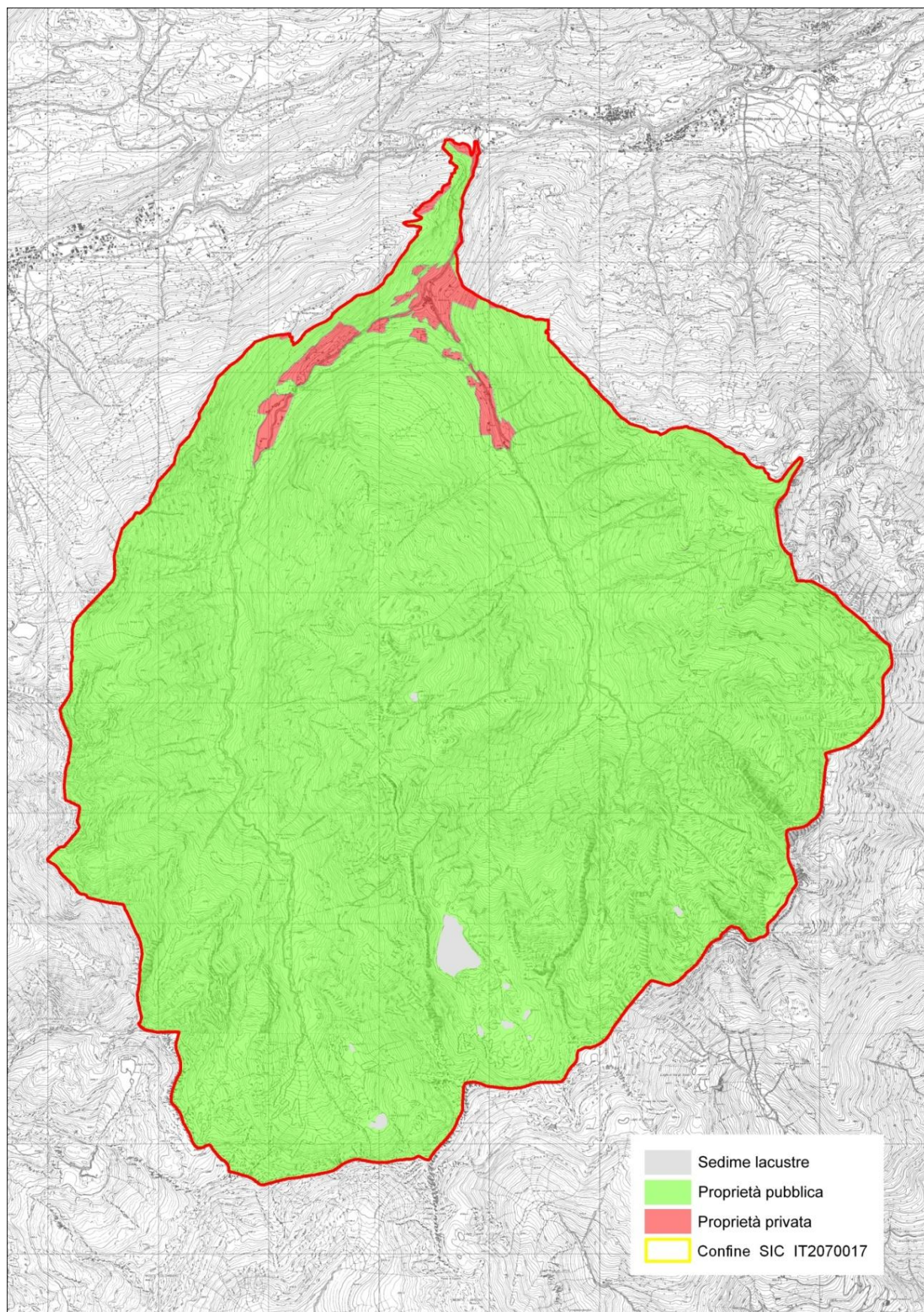
Nome scientifico	Raccolta prioritaria (*)	Liste Rosse Regionali 1997	Lista Rossa Nazionale 1997	Scoppola 2003	Endemiti	Dir. 92/43/CEE			Convenzione di Berna	Cites A	Cites B	Cites D	L. R. n° 33	L. R. n° 33 art.18 e 23	Credaro & Pirola 1992	Frequenza (**) Atl. Cor. Flora L. c.o.	altri motivi
						Allegato II	Allegato IV	Allegato V									
<i>Achillea moschata</i>																PF	
<i>Aconitum ranunculifolium</i>																PF	
<i>Agrostis rupestris</i>																PF	
<i>Alchemilla effusa</i>																RR	
<i>Alchemilla saxatilis</i>																R	
<i>Amelanchier ovalis</i>																F	
<i>Androsace vandellii</i>		LR	LR	LR												R	
<i>Antoxanthum odoratum</i>																FF	
<i>Aquilegia alpina</i>		LR														RR	
<i>Arnica montana</i>												*				F	
<i>Artemisia absinthium</i>																PF	
<i>Artemisia genipi</i>		VU														R	
<i>Aruncus dioicus</i>																F	
<i>Aster alpinus</i>																PF	
<i>Botrychium multifidum</i>																RR	
<i>Callitriche palustris</i>																PF	
<i>Campanula barbata</i>																PF	
<i>Campanula scheuchzeri</i>																F	
<i>Cardamine asarifolia</i>																PF	
<i>Carex foetida</i>		LR														R	
<i>Carex lasiocarpa</i>		VU														RR	
<i>Carlina acaulis</i>																F	
<i>Cerastium alpinum</i>																RR	
<i>Chenopodium bonus-henricus</i>																F	
<i>Corallorhiza trifida</i>		LR									*					R	
<i>Daphne mezereum</i>																F	
<i>Daphne striata</i>																PF	
<i>Dianthus carthusianorum</i>																PF	
<i>Dianthus superbus</i>																PF	
<i>Doronicum clusii</i>																PF	
<i>Drosera rotundifolia</i>		VU		VU												PF	
<i>Dryopteris carthusiana</i>																F	
<i>Empetrum hermaphroditum</i>																PF	
<i>Equisetum fluviatile</i>																R	
<i>Eriophorum scheuchzeri</i>																PF	
<i>Eriophorum vaginatum</i>																PF	
<i>Eritrichium nanum</i>																R	
<i>Euphrasia alpina</i>																PF	
<i>Galium palustre</i>																PF	
<i>Gentiana acaulis (G. kochiana)</i>																F	
<i>Gentiana punctata</i>																PF	
<i>Gentiana verna</i>																PF	
<i>Geum reptans</i>																R	
<i>Hypericum montanum</i>																F	
<i>Hypericum perforatum</i>																R	
<i>Isoetes echinosphera</i>																RR	
<i>Laserpitium halleri</i>																PF	

<i>Leontodon autumnalis</i>																		F
<i>Leontopodium alpinum</i>		LR	VU	LR														PF
<i>Leucanthemopsis alpina</i>																		PF
<i>Lilium bulbiferum</i> sbsp. <i>croceum</i>																		PF
<i>Lilium martagon</i>																		F
<i>Linaria alpina</i>																		PF
<i>Linnea borealis</i>		LR	LR	LR														RR
<i>Listera cordata</i>		LR							*									R
<i>Lycopodium clavatum</i>																		R
<i>Matteuccia struthiopteris</i>																		PF
<i>Minuartia sedoides</i>																		PF
<i>Moheringia muscosa</i>																		PF
<i>Montia fontana</i>																		RR
<i>Nigritella nigra</i> subsp. <i>rhellicani</i>																		PF
<i>Parnassia palustris</i>																		F
<i>Phyteuma globularifolium</i>																		R
<i>Phyteuma scheuchzeri</i>																		F
<i>Pinguicula vulgaris</i>																		PF
<i>Platanthera bifolia</i>									*									F
<i>Primula daonensis</i>																		PF
<i>Primula hirsuta</i>																		R
<i>Pyrola minor</i>																		PF
<i>Ranunculus glacialis</i>																		PF
<i>Ranunculus trycophyllus</i>																		PF
<i>Rhododendron ferrugineum</i>																		F
<i>Ribes petraeum</i>		LR																R
<i>Salix herbacea</i>																		PF
<i>Salix retusa</i>																		PF
<i>Saxifraga cuneifolia</i>																		PF
<i>Saxifraga exarata</i>		LR																R
<i>Saxifraga rotundifolia</i>																		F
<i>Saxifraga seguieri</i>		LR																PF
<i>Saxifraga stellaris</i>																		PF
<i>Sempervivum arachnoideum</i>																		PF
<i>Sempervivum montanum</i>																		PF
<i>Silene acaulis</i>																		PF
<i>Soldanella alpina</i>																		PF
<i>Tricophorum caespitosum</i>																		PF
<i>Trifolium aureum</i>																		PF
<i>Trifolium badium</i>																		PF
<i>Trifolium pratense</i> subsp. <i>nivale</i>																		PF
<i>Veronica alpina</i>																		PF
<i>Viola biflora</i>																		F
<i>Viola canina</i>																		PF
<i>Viola palustris</i>																		PF

(*) In rosso: specie molto soggette a raccolta per uso farmaceutico o ornamentale; in arancio : specie potenzialmente soggette a raccolta per usi diversi; in giallo: specie soggette a raccolta occasionale.

(**) Fonte : AA VV Flora Vascolare della Lombardia Centro-Orientale Vol I Parte Generale, Ed LINT Trieste 2012

ALLEGATO 3 DATI CATASTALI



SUDDIVISIONE TRA PROPRIETÀ PUBBLICA E PRIVATA NEL TERRITORIO DEL SIC IT 2070017

DATI CATASTALI RIFERITI AI MAPPALI INSERITI NELL'AZIENDA FAUNISTICA VENATORIA VALBELVISO-BARBELLINO

Foglio e mappale

Prov.	Comune	incl coat	Foglio	Mapp.	Qualità	Sup. ha	Proprietà
BS	Corteno Golgi		73	10	Bosco alto	0,0740	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		73	11	Bosco alto	53,4960	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		73	12	Bosco alto	61,0960	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		73	13	Pascolo	3,9180	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		73	14	Pascolo	0,0210	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		73	15	Bosco alto	1,0410	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		73	17	Pascolo	0,2860	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		93	1	Bosco alto	112,9500	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		93	2	Pascolo	8,9290	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		93	8	Pascolo	0,5620	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		93	11	Pascolo	3,5670	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		93	21	Pascolo	38,8050	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		93	22	Incolto prod.	23,5280	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		95	1	Bosco misto	1,2240	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		95	3	Pascolo	1,8720	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		95	4	Bosco alto	103,8660	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		95	5	Pascolo	0,6163	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		95	8	Pascolo	3,1410	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		95	9	Pascolo	0,3170	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		95	10	Pascolo	2,4430	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		95	11	Pascolo	2,0950	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		95	12	Incolto prod.	9,5200	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		95	13	Bosco misto	29,4260	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		95	14	Pascolo	3,6700	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		95	15	Pascolo	0,6050	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		95	16	Incolto sterile	5,4190	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		95	17	Incolto prod.	17,4520	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		95	18	Bosco misto	13,0370	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		95	19	Pascolo	3,3230	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		95	20	Bosco misto	24,3200	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		95	21	Pascolo	0,4290	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		95	22	Pascolo	0,5970	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		95	23	Incolto prod.	25,2380	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		95	24	Pascolo	0,7850	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		95	25	Pascolo	0,5500	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		95	26	Bosco misto	14,8760	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		95	27	Bosco misto	5,8230	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		95	28	Pascolo	0,1100	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		95	29	Pascolo	1,7060	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		95	30	Pascolo	0,1650	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		95	31	Pascolo	2,6720	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		95	32	Pascolo	0,2480	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		95	33	Pascolo	11,9690	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		95	34	Bosco misto	41,6950	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		95	35	Pascolo	4,2810	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		95	36	Pascolo	0,1700	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		95	37	Incolto sterile	9,1090	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		95	38	Incolto prod.	14,1780	Comune di Corteno Golgi

Foglio e mappale

Prov.	Comune	incl coat	Foglio	Mapp.	Qualità	Sup. ha	Proprietà
BS	Corteno Golgi		95	39	Bosco alto	0,4150	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		95	40	Bosco alto	0,0016	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		95	41	Pascolo	0,0110	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		95	42	Pascolo	0,0200	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		96	3	Bosco alto	24,6730	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		96	4	Bosco alto	9,8020	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		96	5	Incolto prod.	35,7660	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		96	6	Pascolo	1,2450	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		96	7	Pascolo	1,5450	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		96	8	Pascolo	0,0700	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		96	9	Pascolo	3,2840	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		96	10	Pascolo	1,4790	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		96	11	Incolto prod.	22,9370	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		96	12	Bosco alto	165,4880	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		96	13	Bosco alto	28,4120	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		96	14	Pascolo	47,8200	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		96	15	Bosco alto	3,3510	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		96	20	Pascolo	4,5340	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		96	21	Incolto prod.	71,2620	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		96	22	Incolto prod.	2,1650	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		96	23	Incolto sterile	26,3850	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		96	24	Pascolo	8,3020	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		97	1	Bosco alto	13,9460	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		97	2	Bosco alto	0,0170	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		97	3	Pascolo	1,5530	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		97	9	Pascolo	0,0670	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		97	10	Pascolo	3,4650	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		97	14	Bosco alto	161,3930	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		97	16	Pascolo	0,0190	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		97	17	Pascolo	0,0890	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		97	18	Pascolo	5,0320	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		97	20	Bosco alto	1,3450	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		97	21	Incolto prod.	8,0430	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		97	22	Bosco misto	7,1420	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		97	23	Bosco alto	13,5260	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		97	24	Pascolo	2,2440	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		97	25	Pascolo	3,5340	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		97	26	Pascolo	0,2360	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		97	27	Pascolo	0,5440	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		97	28	Bosco alto	0,4710	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		97	29	Bosco misto	12,3100	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		97	30	Pascolo	2,3510	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		97	31	Pascolo	0,9950	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		97	32	Pascolo	0,0014	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		97	33	Pascolo	0,3510	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		97	34	Bosco alto	0,5830	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		97	35	Bosco alto	2,4470	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		97	36	Bosco alto	0,2190	Comune di Corteno Golgi

Foglio e mappale

Prov.	Comune	incl coat	Foglio	Mapp.	Qualità	Sup. ha	Proprietà
BS	Corteno Golgi		97	37	Bosco alto	0,5300	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		97	38	Bosco alto	0,1880	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		97	39	Incolto prod.	70,7470	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		97	40	Pascolo	15,6610	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		97	41	Pascolo	0,2260	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		97	42	Pascolo	0,6260	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		97	43	Pascolo	1,9170	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		97	44	Bosco alto	2,6110	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		97	45	Bosco alto	3,1530	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		97	54	Bosco misto	2,2040	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		97	55	Bosco alto	37,3130	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		97	56	Bosco alto	0,1250	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		97	57	Incolto prod.	21,7840	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		97	58	Bosco misto	20,3640	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		97	59	Pascolo	3,3720	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		97	60	Incolto prod.	0,0024	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		98	1	Bosco alto	41,2670	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		98	2	Bosco alto	6,9010	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		98	3	Bosco misto	0,3510	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		98	4	Bosco alto	5,8830	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		98	5	Bosco alto	21,8930	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		98	6	Bosco ceduo	5,8900	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		98	7	Pascolo	2,1490	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		98	14	Bosco alto	1,3450	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		98	15	Incolto prod.	79,5500	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		98	17	Bosco misto	29,7000	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		98	18	Pascolo	1,9720	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		98	19	Pascolo	0,8050	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		98	20	Bosco alto	45,8750	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		98	21	Pascolo	9,5120	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		98	22	Incolto prod.	12,4380	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		98	23	Pascolo	9,7780	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		98	24	Incolto prod.	52,5630	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		98	25	Incolto prod.	23,1820	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		98	26	Bosco alto	2,3500	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		98	27	Bosco alto	1,0350	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		98	28	Bosco alto	0,8270	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		98	29	Bosco alto	12,5120	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		98	30	Bosco alto	12,7900	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		98	31	Pascolo	8,6390	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		98	44	Pascolo	0,6830	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		98	45	Bosco misto	3,6260	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		100	1	Incolto sterile	66,8870	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		100	2	Incolto prod.	11,8650	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		100	3	Incolto sterile	3,5490	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		100	4	Bosco ceduo	14,8990	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		100	5	Pascolo	1,7830	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		100	6	Pascolo	1,8400	Comune di Corteno Golgi

Foglio e mappale

Prov.	Comune	incl coat	Foglio	Mapp.	Qualità	Sup. ha	Proprietà
BS	Corteno Golgi		100	7	Bosco alto	16,4970	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		100	8	Pascolo	0,3210	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		100	9	Pascolo	1,0550	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		100	10	Incolto prod.	29,2730	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		100	11	Incolto prod.	4,2350	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		100	12	Bosco ceduo	17,0220	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		100	13	Pascolo	1,0990	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		100	14	Pascolo	0,8550	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		100	15	Pascolo	1,6560	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		100	16	Pascolo	0,2070	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		100	17	Pascolo	3,0200	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		100	24	Bosco misto	3,9420	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		100	26	Pascolo	1,7220	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		100	27	Bosco ceduo	1,7600	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		100	28	Incolto prod.	13,3680	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		100	29	Incolto prod.	17,3730	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		100	30	Bosco ceduo	2,7330	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		100	31	Pascolo	4,3590	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		100	32	Bosco misto	12,6210	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		100	33	Pascolo	1,2040	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		100	35	Bosco misto	0,8990	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		100	36	Incolto sterile	21,3440	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		100	37	Incolto sterile	52,2690	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		100	38	Incolto prod.	67,9710	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		100	39	Bosco ceduo	5,7600	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		100	51	Pascolo	3,6470	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		100	52	Incolto sterile	35,5450	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		100	53	Pascolo	8,9900	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		100	54	Incolto prod.	19,5580	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		100	55	Incolto sterile	1,7610	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		101	1	Pascolo	2,8580	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		101	2	Pascolo	2,7010	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		101	3	Incolto prod.	20,0090	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		101	4	Incolto prod.	21,9000	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		101	5	Incolto prod.	58,4880	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		101	6	Incolto prod.	20,5460	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		101	7	Incolto prod.	43,9460	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		101	8	Incolto prod.	0,0032	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		101	19	Pascolo	11,5430	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		101	20	Incolto sterile	13,4290	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		101	21	Incolto sterile	10,7100	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		101	22	Pascolo	8,1690	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		101	23	Incolto prod.	25,1520	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		101	24	Pascolo	5,8160	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		101	25	Pascolo	1,8530	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		101	26	Pascolo	1,7640	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		101	27	Pascolo	1,6860	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		101	28	Incolto prod.	8,8190	Comune di Corteno Golgi

Foglio e mappale

Prov.	Comune	Inci coat	Foglio	Mapp.	Qualità	Sup. ha	Proprietà
BS	Corteno Golgi		101	29	Incolto prod.	57,1800	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		101	30	Incolto sterile	59,7390	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		101	31	Incolto prod.	0,5850	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		101	32	Incolto prod.	23,6580	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		101	33	Incolto prod.	22,8780	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		101	34	Pascolo	2,4480	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		102	1	Pascolo	0,5760	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		102	6	Pascolo	10,4760	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		102	7	Pascolo	1,6920	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		102	8	Pascolo	0,7960	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		102	9	Bosco alto	6,2190	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		102	10	Pascolo	1,3460	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		102	11	Incolto prod.	5,6460	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		102	12	Pascolo	10,1470	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		102	13	Pascolo	5,1750	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		102	14	Pascolo	1,2670	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		102	15	Pascolo	5,0230	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		102	16	Bosco ceduo	4,4070	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		102	17	Pascolo	0,3180	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		102	18	Pascolo	13,1660	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		102	19	Bosco ceduo	40,2800	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		102	20	Bosco alto	9,6830	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		102	21	Bosco ceduo	8,7110	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		102	22	Pascolo	10,4510	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		102	23	Bosco ceduo	5,7160	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		102	24	Incolto prod.	12,7830	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		102	29	Pascolo	2,3880	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		102	30	Pascolo	1,1590	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		102	31	Bosco ceduo	6,1740	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		102	32	Pascolo	0,5960	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		102	33	Incolto prod.	8,3320	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		102	34	Incolto prod.	17,9350	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		102	35	Incolto prod.	52,6630	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		102	36	Bosco ceduo	13,1430	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		102	37	Incolto sterile	113,8280	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		102	38	Incolto prod.	28,5630	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		102	39	Incolto sterile	122,4360	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		102	40	Pascolo	3,2170	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		103	1	Incolto prod.	24,6910	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		103	2	Incolto prod.	22,7900	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		103	3	Incolto sterile	46,5750	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		103	4	Bosco ceduo	8,7620	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		103	5	Bosco ceduo	24,1100	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		103	6	Incolto prod.	29,4440	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		103	7	Incolto sterile	38,6270	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		103	8	Pascolo	1,5130	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		103	9	Bosco ceduo	10,3110	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		103	13	Incolto prod.	58,6640	Comune di Corteno Golgi

Foglio e mappale

Prov.	Comune	incl coat	Foglio	Mapp.	Qualità	Sup. ha	Proprietà
BS	Corteno Golgi		103	14	Incolto sterile	76,9720	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		103	15	Incolto sterile	36,9810	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		104	1	Incolto sterile	20,7410	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		104	2	Incolto prod.	59,2000	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		104	3	Incolto prod.	9,9600	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		104	4	Pascolo	4,7710	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		104	5	Incolto prod.	90,7470	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		104	6	Incolto sterile	22,8770	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		104	7	Incolto prod.	18,2800	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		104	8	Incolto prod.	4,7210	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		104	9	Incolto prod.	12,9560	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		104	10	Incolto prod.	17,3690	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		104	11	Incolto prod.	15,9900	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		104	12	Incolto prod.	19,9510	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		104	13	Incolto sterile	36,5800	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		104	14	Incolto sterile	66,0140	Comune di Corteno Golgi
			Sommano complessivi ha			4.123,1289	

Tipologia ambientale

Prov.	Comune	incl coat	Foglio	Mapp.	Qualità	Sup. ha	Proprietà
BS	Corteno Golgi		73	10	Bosco alto	0,0740	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		73	11	Bosco alto	53,4960	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		73	12	Bosco alto	61,0960	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		73	15	Bosco alto	1,0410	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		93	1	Bosco alto	112,9500	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		95	4	Bosco alto	103,8660	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		95	39	Bosco alto	0,4150	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		95	40	Bosco alto	0,0016	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		96	3	Bosco alto	24,6730	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		96	4	Bosco alto	9,8020	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		96	12	Bosco alto	165,4880	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		96	13	Bosco alto	28,4120	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		96	15	Bosco alto	3,3510	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		97	1	Bosco alto	13,9460	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		97	2	Bosco alto	0,0170	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		97	14	Bosco alto	161,3930	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		97	20	Bosco alto	1,3450	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		97	23	Bosco alto	13,5260	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		97	28	Bosco alto	0,4710	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		97	34	Bosco alto	0,5830	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		97	35	Bosco alto	2,4470	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		97	36	Bosco alto	0,2190	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		97	37	Bosco alto	0,5300	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		97	38	Bosco alto	0,1880	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		97	44	Bosco alto	2,6110	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		97	45	Bosco alto	3,1530	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		97	55	Bosco alto	37,3130	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		97	56	Bosco alto	0,1250	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		98	1	Bosco alto	41,2670	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		98	2	Bosco alto	6,9010	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		98	4	Bosco alto	5,8830	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		98	5	Bosco alto	21,8930	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		98	14	Bosco alto	1,3450	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		98	20	Bosco alto	45,8750	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		98	26	Bosco alto	2,3500	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		98	27	Bosco alto	1,0350	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		98	28	Bosco alto	0,8270	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		98	29	Bosco alto	12,5120	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		98	30	Bosco alto	12,7900	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		100	7	Bosco alto	16,4970	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		102	9	Bosco alto	6,2190	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		102	20	Bosco alto	9,6830	Comune di Corteno Golgi
Totale Bosco alto ha						987,6096	
BS	Corteno Golgi		98	6	Bosco ceduo	5,8900	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		100	4	Bosco ceduo	14,8990	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		100	12	Bosco ceduo	17,0220	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		100	27	Bosco ceduo	1,7600	Comune di Corteno Golgi

Tipologia ambientale

Prov.	Comune	inci coat	Foglio	Mapp.	Qualità	Sup. ha	Proprietà
BS	Corteno Golgi		100	30	Bosco ceduo	2,7330	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		100	39	Bosco ceduo	5,7600	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		102	16	Bosco ceduo	4,4070	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		102	19	Bosco ceduo	40,2800	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		102	21	Bosco ceduo	8,7110	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		102	23	Bosco ceduo	5,7160	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		102	31	Bosco ceduo	6,1740	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		102	36	Bosco ceduo	13,1430	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		103	4	Bosco ceduo	8,7620	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		103	5	Bosco ceduo	24,1100	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		103	9	Bosco ceduo	10,3110	Comune di Corteno Golgi
Totale Bosco ceduo ha						169,6780	
BS	Corteno Golgi		95	1	Bosco misto	1,2240	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		95	13	Bosco misto	29,4260	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		95	18	Bosco misto	13,0370	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		95	20	Bosco misto	24,3200	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		95	26	Bosco misto	14,8760	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		95	27	Bosco misto	5,8230	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		95	34	Bosco misto	41,6950	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		97	22	Bosco misto	7,1420	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		97	29	Bosco misto	12,3100	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		97	54	Bosco misto	2,2040	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		97	58	Bosco misto	20,3640	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		98	3	Bosco misto	0,3510	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		98	17	Bosco misto	29,7000	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		98	45	Bosco misto	3,6260	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		100	24	Bosco misto	3,9420	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		100	32	Bosco misto	12,6210	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		100	35	Bosco misto	0,8990	Comune di Corteno Golgi
Totale Bosco misto ha						223,5600	
BS	Corteno Golgi		93	22	Incolto prod.	23,5280	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		95	12	Incolto prod.	9,5200	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		95	17	Incolto prod.	17,4520	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		95	23	Incolto prod.	25,2380	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		95	38	Incolto prod.	14,1780	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		96	5	Incolto prod.	35,7660	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		96	11	Incolto prod.	22,9370	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		96	21	Incolto prod.	71,2620	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		96	22	Incolto prod.	2,1650	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		97	21	Incolto prod.	8,0430	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		97	39	Incolto prod.	70,7470	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		97	57	Incolto prod.	21,7840	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		97	60	Incolto prod.	0,0024	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		98	15	Incolto prod.	79,5500	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		98	22	Incolto prod.	12,4380	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		98	24	Incolto prod.	52,5630	Comune di Corteno Golgi

Tipologia ambientale

Prov.	Comune	incl coat	Foglio	Mapp.	Qualità	Sup. ha	Proprietà
BS	Corteno Golgi		98	25	Incolto prod.	23,1820	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		100	2	Incolto prod.	11,8650	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		100	10	Incolto prod.	29,2730	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		100	11	Incolto prod.	4,2350	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		100	28	Incolto prod.	13,3680	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		100	29	Incolto prod.	17,3730	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		100	38	Incolto prod.	67,9710	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		100	54	Incolto prod.	19,5580	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		101	3	Incolto prod.	20,0090	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		101	4	Incolto prod.	21,9000	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		101	5	Incolto prod.	58,4880	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		101	6	Incolto prod.	20,5460	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		101	7	Incolto prod.	43,9460	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		101	8	Incolto prod.	0,0032	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		101	23	Incolto prod.	25,1520	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		101	28	Incolto prod.	8,8190	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		101	29	Incolto prod.	57,1800	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		101	31	Incolto prod.	0,5850	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		101	32	Incolto prod.	23,6580	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		101	33	Incolto prod.	22,8780	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		102	11	Incolto prod.	5,6460	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		102	24	Incolto prod.	12,7830	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		102	33	Incolto prod.	8,3320	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		102	34	Incolto prod.	17,9350	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		102	35	Incolto prod.	52,6630	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		102	38	Incolto prod.	28,5630	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		103	1	Incolto prod.	24,6910	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		103	2	Incolto prod.	22,7900	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		103	6	Incolto prod.	29,4440	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		103	13	Incolto prod.	58,6640	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		104	2	Incolto prod.	59,2000	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		104	3	Incolto prod.	9,9600	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		104	5	Incolto prod.	90,7470	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		104	7	Incolto prod.	18,2800	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		104	8	Incolto prod.	4,7210	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		104	9	Incolto prod.	12,9560	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		104	10	Incolto prod.	17,3690	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		104	11	Incolto prod.	15,9900	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		104	12	Incolto prod.	19,9510	Comune di Corteno Golgi
Totale Incolto produttivo ha						1.467,8476	
BS	Corteno Golgi		95	16	Incolto sterile	5,4190	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		95	37	Incolto sterile	9,1090	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		96	23	Incolto sterile	26,3850	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		100	1	Incolto sterile	66,8870	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		100	3	Incolto sterile	3,5490	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		100	36	Incolto sterile	21,3440	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		100	37	Incolto sterile	52,2690	Comune di Corteno Golgi

Tipologia ambientale

Prov.	Comune	Incl coat	Foglio	Mapp.	Qualità	Sup. ha	Proprietà
BS	Corteno Golgi		100	52	Incolto sterile	35,5450	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		100	55	Incolto sterile	1,7610	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		101	20	Incolto sterile	13,4290	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		101	21	Incolto sterile	10,7100	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		101	30	Incolto sterile	59,7390	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		102	37	Incolto sterile	113,8280	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		102	39	Incolto sterile	122,4360	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		103	3	Incolto sterile	46,5750	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		103	7	Incolto sterile	38,6270	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		103	14	Incolto sterile	76,9720	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		103	15	Incolto sterile	36,9810	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		104	1	Incolto sterile	20,7410	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		104	6	Incolto sterile	22,8770	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		104	13	Incolto sterile	36,5800	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		104	14	Incolto sterile	66,0140	Comune di Corteno Golgi
Totale	Incolto sterile ha					887,7770	
BS	Corteno Golgi		73	13	Pascolo	3,9180	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		73	14	Pascolo	0,0210	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		73	17	Pascolo	0,2860	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		93	2	Pascolo	8,9290	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		93	8	Pascolo	0,5620	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		93	11	Pascolo	3,5670	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		93	21	Pascolo	38,8050	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		95	3	Pascolo	1,8720	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		95	5	Pascolo	0,6163	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		95	8	Pascolo	3,1410	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		95	9	Pascolo	0,3170	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		95	10	Pascolo	2,4430	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		95	11	Pascolo	2,0950	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		95	14	Pascolo	3,6700	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		95	15	Pascolo	0,6050	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		95	19	Pascolo	3,3230	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		95	21	Pascolo	0,4290	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		95	22	Pascolo	0,5970	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		95	24	Pascolo	0,7850	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		95	25	Pascolo	0,5500	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		95	28	Pascolo	0,1100	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		95	29	Pascolo	1,7060	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		95	30	Pascolo	0,1650	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		95	31	Pascolo	2,6720	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		95	32	Pascolo	0,2480	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		95	33	Pascolo	11,9690	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		95	35	Pascolo	4,2810	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		95	36	Pascolo	0,1700	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		95	41	Pascolo	0,0110	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		95	42	Pascolo	0,0200	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		96	6	Pascolo	1,2450	Comune di Corteno Golgi

Tipologia ambientale

Prov.	Comune	incl coat	Foglio	Mapp.	Qualità	Sup. ha	Proprietà
BS	Corteno Golgi		96	7	Pascolo	1,5450	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		96	8	Pascolo	0,0700	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		96	9	Pascolo	3,2840	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		96	10	Pascolo	1,4790	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		96	14	Pascolo	47,8200	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		96	20	Pascolo	4,5340	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		96	24	Pascolo	8,3020	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		97	3	Pascolo	1,5530	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		97	9	Pascolo	0,0670	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		97	10	Pascolo	3,4650	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		97	16	Pascolo	0,0190	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		97	17	Pascolo	0,0890	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		97	18	Pascolo	5,0320	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		97	24	Pascolo	2,2440	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		97	25	Pascolo	3,5340	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		97	26	Pascolo	0,2360	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		97	27	Pascolo	0,5440	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		97	30	Pascolo	2,3510	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		97	31	Pascolo	0,9950	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		97	32	Pascolo	0,0014	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		97	33	Pascolo	0,3510	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		97	40	Pascolo	15,6610	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		97	41	Pascolo	0,2260	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		97	42	Pascolo	0,6260	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		97	43	Pascolo	1,9170	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		97	59	Pascolo	3,3720	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		98	7	Pascolo	2,1490	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		98	18	Pascolo	1,9720	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		98	19	Pascolo	0,8050	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		98	21	Pascolo	9,5120	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		98	23	Pascolo	9,7780	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		98	31	Pascolo	8,6390	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		98	44	Pascolo	0,6830	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		100	5	Pascolo	1,7830	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		100	6	Pascolo	1,8400	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		100	8	Pascolo	0,3210	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		100	9	Pascolo	1,0550	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		100	13	Pascolo	1,0990	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		100	14	Pascolo	0,8550	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		100	15	Pascolo	1,6560	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		100	16	Pascolo	0,2070	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		100	17	Pascolo	3,0200	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		100	26	Pascolo	1,7220	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		100	31	Pascolo	4,3590	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		100	33	Pascolo	1,2040	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		100	51	Pascolo	3,6470	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		100	53	Pascolo	8,9900	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		101	1	Pascolo	2,8580	Comune di Corteno Golgi

Tipologia ambientale

Prov.	Comune	incl coat	Foglio	Mapp.	Qualità	Sup. ha	Proprietà
BS	Corteno Golgi		101	2	Pascolo	2,7010	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		101	19	Pascolo	11,5430	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		101	22	Pascolo	8,1690	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		101	24	Pascolo	5,8160	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		101	25	Pascolo	1,8530	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		101	26	Pascolo	1,7640	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		101	27	Pascolo	1,6860	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		101	34	Pascolo	2,4480	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		102	1	Pascolo	0,5760	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		102	6	Pascolo	10,4760	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		102	7	Pascolo	1,6920	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		102	8	Pascolo	0,7960	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		102	10	Pascolo	1,3460	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		102	12	Pascolo	10,1470	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		102	13	Pascolo	5,1750	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		102	14	Pascolo	1,2670	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		102	15	Pascolo	5,0230	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		102	17	Pascolo	0,3180	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		102	18	Pascolo	13,1660	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		102	22	Pascolo	10,4510	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		102	29	Pascolo	2,3880	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		102	30	Pascolo	1,1590	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		102	32	Pascolo	0,5960	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		102	40	Pascolo	3,2170	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		103	8	Pascolo	1,5130	Comune di Corteno Golgi
BS	Corteno Golgi		104	4	Pascolo	4,7710	Comune di Corteno Golgi
Totale Pascolo ha						386,6567	
Sommano complessivi ha						4.123,1289	

Prov.	Comune	incl coat	Foglio	Mapp.	Qualità	Sup. ha	Proprietà
BS	Corteno Golgi		97	11	Pascolo	0,1460	Demanio pubblico statale
BS	Corteno Golgi		97	12	Pascolo	0,0210	Demanio pubblico statale
BS	Corteno Golgi		97	13	Pascolo	0,0330	Demanio pubblico statale
BS	Corteno Golgi		97	15	Pascolo	0,0430	Demanio pubblico statale
BS	Corteno Golgi		97	19	Pascolo	0,1290	Demanio pubblico statale
Sommano complessivi ha						0,3720	

Foglio e mappale

Prov.	Comune	incl coat	Foglio	Mapp.	Qualità	Sup. ha	Proprietà
BS	Corteno Golgi	S	73	16	Pascolo	0,6480	Chiodi Tomaso
BS	Corteno Golgi	S	97	4	Incolto prod.	0,0024	Fam. Stefanini
BS	Corteno Golgi	S	97	5	Incolto prod.	0,0056	Stefanini Antonio
Sommano complessivi ha						0,6560	

Tipologia ambientale

Prov.	Comune	incl coat	Foglio	Mapp.	Qualità	Sup. ha	Proprietà
BS	Corteno Golgi	S	73	16	Pascolo	0,6480	Chiodi Tomaso
BS	Corteno Golgi	S	97	4	Incolto prod.	0,0024	Fam. Stefanini
BS	Corteno Golgi	S	97	5	Incolto prod.	0,0056	Stefanini Antonio
Totale Incolto produttivo ha						0,0080	
Sommano complessivi ha						0,6560	

ALLEGATO 4

FORMULARIO STANDARD

13 CARTOGRAFIA

Tavola 01	Inquadramento territoriale
Tavola 02	Idrografia
Tavola 03	Uso del suolo (DUSAF 3.0)
Tavola 04	Uso reale del suolo ad orientamento vegetazionale
Tavola 05	Habitat Natura 2000
Tavola 06	Accessi e percorribilità
Tavola 07	Azioni